

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 14-10-2019

## CENTRO

CORRIERE ADRIATICO MACERATA	14/10/2019	9	<a href="#">Borrelli nelle Marche: La proroga dello stato di emergenza è dovuta</a> <i>Redazione</i>	3
RESTO DEL CARLINO ANCONA	14/10/2019	32	<a href="#">Borrelli: Proroga alla zona sismica</a> <i>Ma.ver.</i>	4
RESTO DEL CARLINO FERRARA	14/10/2019	34	<a href="#">Terremoto e alluvione, prevenirli è un gioco</a> <i>Redazione</i>	5
CIOCIARIA OGGI	14/10/2019	20	<a href="#">Buone pratiche di protezione civile con gli ingegneri</a> <i>Redazione</i>	6
GAZZETTA DI PARMA	14/10/2019	43	<a href="#">Volontari protezione civile, liberata la pista ciclabile</a> <i>Redazione</i>	7
CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	14/10/2019	7	<a href="#">C'è Borrelli con i volontari</a> <i>Redazione</i>	8
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	14/10/2019	1	<a href="#">Parma, "Insieme per il Baganza", iniziativa a cinque anni dall'alluvione</a> <i>Redazione</i>	9
meteoweb.eu	14/10/2019	1	<a href="#">Allerta Meteo Toscana: criticità per temporali lungo costa e Maremma</a> <i>Redazione</i>	10
meteoweb.eu	14/10/2019	1	<a href="#">Allerta Meteo, violento peggioramento da stasera: allarme tornado e alluvioni-lampo. Tutti i DETTAGLI</a> <i>Redazione</i>	11
meteoweb.eu	14/10/2019	1	<a href="#">Tennis&amp;Friends, oltre 20mila check up nel weekend al Foro Italico</a> <i>Redazione</i>	12
meteoweb.eu	14/10/2019	1	<a href="#">Terremoto, Ministro Fioramonti: "imbarazzante" la lentezza della ricostruzione</a> <i>Redazione</i>	14
meteoweb.eu	14/10/2019	1	<a href="#">Allerta Meteo Liguria: al via intensa fase di maltempo, in arrivo temporali e vento forte</a> <i>Redazione</i>	15
ansa.it	14/10/2019	1	<a href="#">Vvf: Palano in pensione, comando a Centi - Abruzzo</a> <i>Redazione Ansa</i>	16
ansa.it	14/10/2019	1	<a href="#">Acquaroli,sisma in cima priorità Governo - Marche</a> <i>Redazione Ansa</i>	17
ansa.it	14/10/2019	1	<a href="#">Maltempo Toscana 15/10, costa e Maremma - Toscana</a> <i>Redazione Ansa</i>	18
ansa.it	14/10/2019	1	<a href="#">Acquaroli,sisma in cima priorità Governo - Sisma &amp; Ricostruzione</a> <i>Redazione Ansa</i>	19
ansa.it	14/10/2019	1	<a href="#">Terremoto:Fioramonti,ricostruzione lenta - Sisma &amp; Ricostruzione</a> <i>Redazione Ansa</i>	20
ansa.it	13/10/2019	1	<a href="#">Borrelli, da governo altre misure sisma - Cronaca - ANSA</a> <i>Redazione Ansa</i>	21
ansa.it	13/10/2019	1	<a href="#">Borrelli,muffa in casetta? Verificheremo - Marche</a> <i>Redazione Ansa</i>	22
ansa.it	13/10/2019	1	<a href="#">Borrelli, legge preveda ricostruzione - Sisma &amp; Ricostruzione</a> <i>Redazione Ansa</i>	23
ansa.it	11/10/2019	1	<a href="#">Verducci, ora serve Decreto Terremoto - Marche</a> <i>Redazione Ansa</i>	24
ilpiacenza.it	14/10/2019	1	<a href="#">Vento forte e temporali: arriva il maltempo</a> <i>Redazione</i>	25
repubblica.it	14/10/2019	1	<a href="#">Incidenti stradali, ventitré morti in tre weekend: "Basta stragi, più controlli"</a> <i>Redazione</i>	26
nove.firenze.it	13/10/2019	1	<a href="#">"Io non rischio": la giornata internazionale per ridurre i disastri naturali</a> <i>Redazione</i>	27
parmatoday.it	13/10/2019	1	<a href="#">Insieme per il Baganza al Montanara per guardare al futuro a cinque anni di distanza dall'alluvione</a> <i>Redazione</i>	28
piacenza24.eu	14/10/2019	1	<a href="#">Droni per il soccorso, la rete piacentina compie un anno. Bertolaso: "Capaci di volare alto per il bene del paese"</a> <i>Redazione</i>	29
ravennanotizie.it	14/10/2019	1	<a href="#">A Bagnacavallo la campagna "Io non rischio", per diffondere cultura della prevenzione per terremoti, alluvioni e maremoti</a> <i>Redazione</i>	30
sienafree.it	14/10/2019	1	<a href="#">Maltempo, codice giallo per pioggia e temporali lungo costa Toscana e Maremma</a> <i>Redazione</i>	31
toscana-notizie.it	14/10/2019	1	<a href="#">"Io non rischio", Fratoni: "Cittadini più sicuri se parte attiva del sistema di protezione civile"</a> <i>Autore</i>	32

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 14-10-2019

umbriaon.it	13/10/2019	1	<a href="#">Terni, escursionista soccorso alla Cascata</a> <i>Redazione</i>	33
cronachemaceratesi.it	14/10/2019	1	<a href="#">Unicam capofila - del progetto Safe, - la presentazione a Napoli</a> <i>Redazione</i>	34
cronachemaceratesi.it	13/10/2019	1	<a href="#">Proroga stato d'emergenza è dovuta, - legge preveda la ricostruzione</a> <i>Redazione</i>	35
cronachemaceratesi.it	14/10/2019	1	<a href="#">Congresso Legambiente a Camerino, - Pulcini rieletti all'unanimità</a> <i>Redazione</i>	37
REGIONE.EMILIA-ROMAGNA.IT	14/10/2019	1	<a href="#">"Io non rischio": campagna nazionale per le buone pratiche di protezione civile</a> <a href="#">Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile</a> <i>Redazione</i>	38
ANCONATODAY.IT	14/10/2019	1	<a href="#">Camerano: campagna di protezione civile "Io non rischio"</a> <i>Redazione</i>	39
ANCONATODAY.IT	14/10/2019	1	<a href="#">Cambiamenti climatici e riduzione del rischio disastri: formazione, ricerca e operatività? nel Sistema di protezione civile</a> <i>Redazione</i>	40
055FIRENZE.IT	14/10/2019	1	<a href="#">Firenze, investimento mortale alla stazione di Rifredi. Treni rallentati</a> <i>Redazione</i>	41
24emilia.com	14/10/2019	1	<a href="#">Montagna emiliana, 5 milioni per ripristino e messa in sicurezza di strade e ponti</a> <i>Redazione</i>	42
agenziaimpress.it	14/10/2019	1	<a href="#">Maltempo in arrivo. Codice giallo per pioggia e temporali lungo costa e Maremma</a> <i>Redazione</i>	45
CENTRO L'AQUILA	14/10/2019	9	<a href="#">Io non rischio, volontari in piazza</a> <i>Redazione</i>	46
emiliaromagnanews24.it	13/10/2019	1	<a href="#">Insieme per il Baganza al Montanara per guardare al futuro a cinque anni di distanza dall'alluvione</a> <i>Redazione</i>	47
gazzettadiparma.it	14/10/2019	1	<a href="#">Terremoto:Fioramonti,ricostruzione lenta</a> <i>Redazione</i>	48
gazzettadiparma.it	13/10/2019	1	<a href="#">Borrelli, da governo altre misure sisma</a> <i>Redazione</i>	49
gazzettadiparma.it	13/10/2019	1	<a href="#">Borrelli, legge preveda ricostruzione</a> <i>Redazione</i>	50
gazzettadiparma.it	13/10/2019	1	<a href="#">Cinque anni fa l'alluvione. E quegli angeli nel fango - Foto e Video</a> <i>Redazione</i>	51
LAGAZZETTADIMASSAECARARA.IT	14/10/2019	1	<a href="#">Maltempo, codice giallo per pioggia e temporali</a> <i>Redazione</i>	52
lanazione.it	13/10/2019	1	<a href="#">In piazza i consigli dei volontari Anpas - Cronaca</a> <i>La Nazione</i>	53
lanazione.it	14/10/2019	1	<a href="#">Arriva il maltempo, allerta gialla sulla Toscana per piogge e temporali - Cronaca</a> <i>La Nazione</i>	54
met.cittametropolitana.fi.it	14/10/2019	1	<a href="#">Temporali nell'Empolese martedì 15 ottobre</a> <i>Redazione</i>	55
met.cittametropolitana.fi.it	14/10/2019	1	<a href="#">Regione. Maltempo, codice giallo per pioggia e temporali lungo costa e Maremma</a> <i>Redazione</i>	56
parmareport.it	13/10/2019	1	<a href="#">Il prossimo 18 ottobre verrà posizionata la campata del nuovo della Navetta, in estate si inizierà a lavorare per la Cassa del Baganza. I Verdi: "Gestione deludente"</a> <i>Redazione</i>	57
VIVEREANCONA.IT	13/10/2019	1	<a href="#">Il Capo della Protezione Civile Borrelli lancia da Ancona la settimana Nazionale della Protezione Civile e IO NON RISCHIO</a> <i>Redazione</i>	58

## **Borrelli nelle Marche: La proroga dello stato di emergenza è dovuta**

[Redazione]

BorreUi nelle Marche: La proroga dello stato di emergenza è dovuta 1 capo della Protezione civile Angelo Borrelli ha scelto Ancona per inaugurare ieri la prima settimana nazionale della Protezione civile. Borrelli ha raggiunto nel pomeriggio in piazza Roma i volontari impegnati nella campagna nazionale Io non rischio, promossa dal Dipartimento nazionale e mirata a sensibilizzare i cittadini in merito alle buone pratiche di protezione civile da adottare per mitigare i rischi legati alle calamità naturali quali terremoti, alluvioni e maremoti. Prorogare lo stato di calamità nel cratere sismico? - ha detto Borrelli Penso di sì che il governo sta lavorando per emanare un decreto legge con misure ulteriormente incisive e straordinarie. Credo lo farà a breve. Poi la proroga dello stato d'emergenza credo sia una cosa dovuta. Dobbiamo guardare a una migliore gestione dell'emergenza intesa anche come una legislazione che prevede immediatamente la ricostruzione senza ogni volta dover ricominciare daccapo, ha continuato Borrelli. Avremmo potuto e dovuto fare meglio - ha ammesso - ma non è una cosa semplice mettere in sicurezza le costruzioni. Lo possiamo fare perché ci sono anche misure straordinarie come il sisma bonus che ci consentono di migliorare sismicamente le nostre costruzioni. Angelo Borrelli -tit\_org-

**PROTEZIONE CIVILE**

**Borrelli: Proroga alla zona sismica**

[Ma.ver.]

PROTEZIONE CIVILE UNA PROROGA dello stato di emergenza del centro Italia colpito dal sisma del 2016, subito un sopralluogo in una casetta Sae di Arquata del Tronto dove è stata rilevata muffa e la rimodulazione del contributo di autonoma sistemazione (i Cas) per verificare chi ne ha ancora effettivamente bisogno. Questi i punti definiti ieri da Angelo Borrelli, capo del dipartimento della Protezione Civile, arrivato in visita ad Ancona agli stand allestiti in piazza Roma per la campagna Io non rischio. Una iniziativa che ha aperto la settimana nazionale della protezione civile dedicata a conoscere più da vicino il servizio svolto per prevenire e informare sui rischi di alluvioni, terremoti e altre calamità naturali. Borrelli ha detto di aver parlato con il sindaco di Arquata, Aleandro Petrucci. Non sapeva nulla di quella casetta ha detto il capodipartimento - domani stesso (oggi, ndr) andremo a vedere e cercheremo di capire. Se c'è qualche difetto lo metteremo a posto. Poi i contributi Cas. Andremo a verificare se qualcuno a distanza di tre anni non ha più diritto a percepirlo. Gli studenti che ad esempio frequentavano l'università di Camerino io credo che a distanza di anni ci sia chi si è laureato e non è più presente in questi territori quindi non ha più diritto al contributo. ma.ver. -tit\_org-

## **Terremoto e alluvione, prevenirli è un gioco**

[Redazione]

**PROTEZIONE CIVILE** Centinaia di ragazzi coinvolti. E' STATA UN SUCCESSO la campagna nazionale per le buone pratiche di Protezione Civile lo non rischio promossa dalla sezione locale di Lagosanto, presieduta da Donatella Moretti. Nelle giornate di sabato e domenica i volontari della sezione laghese di Protezione Civile hanno presenziato agli appositi banchetti allestiti al centro commerciale Aliper per illustrare, anche con laboratori e giochi per i più piccoli, come comportarsi in caso di due eventi calamitosi che potrebbero presentarsi nel Delta del Po, considerati i precedenti storici, ovvero alluvione e terremoto. Ai banchetti illustrativi delle norme comportamentali in caso di calamità hanno partecipato 10 volontari formati per questo tipo di emergenze dal centro di coordinamento provinciale della Protezione Civile. Molti i bambini ed i giovanissimi che hanno partecipato all'iniziativa. A tutti i partecipanti, il gruppo laghese di protezione civile ha donato gadget messi a disposizione dagli sponsor dell'iniziativa come Aliper e Matex. -tit\_org-

## Buone pratiche di protezione civile con gli ingegneri

[Redazione]

Buone pratiche di protezione civile con gli ingegneri Ieri, gli ingegneri volontari dell'Aivem si sono radunati a Borgo Vittorio sotto il municipio per incontrare la cittadinanza, spiegare i rischi, conoscere i comportamenti e le buone pratiche da adottare in caso di terremoto, consegnare materiale informativo e rispondere alle domande su cosa ciascuno di noi può fare per ridurre i rischi. Giuliano di Roma un meraviglioso borgo come altri mille in Italia simbolo del patrimonio storico culturale della civiltà che va tutelato contro i rischi naturali e con la giusta attenzione. Se pensiamo alla distruzione di Onna in Abruzzo nel 2009 e ad Amatrice-Accumuli nel 2016 entrambi borghi con un'alta incidenza un decessi comprendiamo benissimo perché si è scelta l'attenzione sui Borghi d'Italia. Dunque si riparte da Giuliano di Roma e dai piccoli centri proprio perché forse sono quelli meno preparati a svolgere buone pratiche di protezione civile, è questa è la convinzione di Luigi Mastrogiacomì dell'Aivem, assessore ad ambiente e urbanistica, che insieme al sindaco Adriano Lampazzi, ha fortemente voluto la presenza della campagna "Io non rischio" nella loro piazza. Gli ingegneri volontari dell'Aivem testimoniano quanto sia determinante l'aspetto della prevenzione per combattere il rischio sismico attraverso la dovuta conoscenza dei comportamenti da adottare durante il terremoto. Ancora una volta, dunque, si conferma la funzione sociale degli Ingegneri Volontari dell'Aivem di Frosinone e di Roma che testimonia la competenza e la responsabilità di questa categoria di volontari della protezione civile sempre in prima linea sia in emergenza sia nella fase di prevenzione. Il paese ha partecipato con l'Aivem alla campagna "Io non rischio" Foto di gruppo per gli ingegneri volontari dell'Aivem -tit\_org-

## **Volontari protezione civile, liberata la pista ciclabile**

[Redazione]

**VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE, LIBERATA LA PISTA CICLABILE** I volontari del gruppo di Protezione civile Favalesi sono intervenuti sulla pista ciclabile che costeggia il rio Gardella in prossimità della frazione salsese di San Nicomede per il taglio di un albero caduto sull'infrastruttura alcuni giorni fa, fortunatamente in un momento in cui non stava transitando nessuno, che impediva il passaggio in sicurezza di ciclisti e passanti. L'intervento è avvenuto in seguito alla segnalazione di alcune persone che hanno notato l'albero in mezzo al sentiero che ostruiva il passaggio.

M.L. -tit\_org-

## **C'è Borrelli con i volontari**

*Il capo della Protezione civile ad Ancona per la campagna di sensibilizzazione*

[Redazione]

L'iniziativa "Io non rischio" Ce Borrelli con i volontari Il capo della Protezione civile ad Ancona per la campagna di sensibilizzazione ANCONA Il capo della Protezione civile Angelo Borrelli ha scelto Ancona per inaugurare ieri la prima settimana nazionale della Protezione civile. Borrelli ha raggiunto nel pomeriggio in piazza Roma i volontari impegnati nella campagna nazionale Io non rischio, promossa dal Dipartimento nazionale e mirata a sensibilizzare i cittadini in merito alle buone pratiche di protezione civile da adottare per mitigare i rischi legati alle calamità naturali quali terremoti, alluvioni e maremoti. A ricevere il capo della Protezione civile che si è intrattenuto a lungo con i volontari (appartenenti al gruppo comunale volontari della protezione civile e alla associazioni Vab Marche e Agesci), Stefano Foresi, assessore alla Protezione civile del Comune di Ancona che ha patrocinato l'iniziativa e messo a disposizione la piazza, il responsabile della Protezione civile della Regione, David Piccinini, il comandante provinciale dei vigili del fuoco e altre autorità competenti. Non sono mancati accenni all'emergenza principale delle Marche: il terremoto. Borrelli ha detto che non è escluso il protrarsi dello stato di emergenza nell'area del cratere e ha fatto cenno ad una possibile rimodulazione dei Cas, i contributi per l'autonoma sistemazione, per alcune situazioni che, dall'avvio dell'emergenza, sono cambiate. Dobbiamo guardare a una migliore gestione dell'emergenza - ha detto Borrelli - intesa anche come una legislazione che prevede immediatamente la ricostruzione senza ogni volta dover ricominciare daccapo. RIPRODUZIONE RISERVATA Foto di gruppo per i volontari che hanno preso parte a "Io non rischio" con il capo della Protezione civile Borrelli -tit\_org-è Borrelli con i volontari



## **Parma, "Insieme per il Baganza", iniziativa a cinque anni dall'alluvione**

[Redazione]

Lunedì 14 Ottobre 2019, 16:17 "L'emozione di quelle ore di smarrimento e angoscia ci ha accompagnato ogni giorno nella ricostruzione e nell'obiettivo di dare garanzia di sicurezza alla comunità", ha commentato l'assessore alla Protezione civile della Regione Emilia Romagna Paola Gazzolo. Insieme per il Baganza, la serata che si è svolta al Centro Giovani Montanara di Parma, a 5 anni dall'alluvione del torrente Baganza del 2014, ha colto nel segno: è stata un momento di comunità per riflettere e guardare al futuro. Paola Gazzolo, assessore alla Protezione civile della Regione Emilia Romagna, ha dichiarato. A cinque anni dall'alluvione che, nel 2014 ha interessato la città di Parma tingendola di fango, resta intatto il ricordo. L'emozione di quelle ore di smarrimento e angoscia ci ha accompagnato ogni giorno nella ricostruzione e nell'obiettivo di dare garanzia di sicurezza alla comunità. Oggi possiamo dire di aver già innalzato i livelli di sicurezza e serve concludere con l'ultima tappa: l'avvio dei lavori della Cassa del Baganza, previsto per la prossima estate. Nei giorni scorsi si è presentato il modello idraulico della Cassa a Boretto, presso il laboratorio di Aipo: sarà la più grande opera di sicurezza idraulica programmata nel corso del mandato del presidente Bonaccini, per 61 milioni di euro, frutto di un grande lavoro di squadra tra istituzioni e territorio. Prosegue l'impegno per la sicurezza delle intere aste fluviali di Parma e Baganza", conclude Gazzolo. "Gli interventi programmati o già svolti ammontano a 10 milioni di euro e continueremo ad investire per lo stesso fine tutte le risorse disponibili, comprese le economie ossia i risparmi di spesa dell'appalto della Cassa. Soddisfazione è stata espressa dall'assessore comunale Michele Alinovi. Il prossimo 18 ottobre verrà posizionata la campata del nuovo ponte della Navetta, ultima opera importante della ricostruzione a seguito dell'alluvione del 2014. Tanto è stato fatto da allora, il percorso avviato culminerà con l'inizio dei lavori di realizzazione della nuova Cassa di Espansione nel 2020. La nuova infrastruttura metterà definitivamente in sicurezza il nostro territorio da un punto di vista di sicurezza idraulica, scongiurando per sempre eventi come quelli del 2014. Parma, a seguito dell'alluvione del 2014, ha saputo fare squadra e governare le sfide attraverso progetti condivisi per la messa in sicurezza idrogeologica del territorio, con particolare riferimento all'asta fluviale del torrente Baganza. E la nuova cassa di espansione del torrente Baganza rappresenta l'opera idraulica più importante che verrà messa in atto per scongiurare quanto accaduto nel 2014. Molto apprezzate, nel corso della serata, sono state la recita dei bambini e le testimonianze degli Angeli del fango. Il ricordo dell'alluvione è rimerso grazie alla proiezione dei video prodotti dal Comune di Parma. Suggestivo, poi, il video che ha presentato il modello della nuova cassa di espansione del Baganza. L'iniziativa è nata grazie al coinvolgimento di diversi soggetti: Comune di Parma, Comitato Provinciale di Parma delle Associazioni di Volontariato per la Protezione Civile, Aipo Agenzia Interregionale per il fiume Po, Regione Emilia Romagna, Centro Giovani Montanara, scuole presenti sul territorio, in particolare dell'Istituto Comprensivo Salvo D'Acquisto, rappresentanti dei Consigli dei Cittadini Volontari dei quartieri Montanara e Molinetto, associazioni del territorio e Comitato Alluvionati. [red/mn](http://red/mn) (fonte: Comune di Parma)

**Allerta Meteo Toscana: criticità per temporali lungo costa e Maremma**

*Allerta Meteo domani in Toscana: la sala operativa della protezione civile regionale ha emesso un codice giallo per temporali*

[Redazione]

La sala operativa della protezione civile regionale della Toscana ha emesso un codice giallo per pioggia e temporali: avviso è valido dalle 11 fino alle 22 di domani. Una perturbazione atlantica, attualmente sul Mediterraneo occidentale, si muove verso est e domani, martedì 15 ottobre, interesserà anche la regione: le zone interessate sono costa, Arcipelago, Garfagnana (bacino del Serchio), Lunigiana e zone meridionali (bacini Fiora, Albegna e Ombrone grossetano) e in generale le province di Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa-Carrara, Pisa, Pistoia, Siena. Fino alla prima parte della giornata di domani sono previste piogge sparse di debole-moderata intensità sulle zone occidentali della regione, più frequenti sui rilievi. Dal pomeriggio le precipitazioni tenderanno a estendersi alle zone interne della regione, risultando più diffuse e assumendo localmente carattere di rovescio o temporale. Possibili forti colpi di vento, grandinate e frequenti fulmini.

## Allerta Meteo, violento peggioramento da stasera: allarme tornado e alluvioni-lampo. Tutti i DETTAGLI

*Allerta Meteo, violenta ondata di maltempo sul Centro/Nord Italia tra stasera e domani: allarme fenomeni estremi, rischio alluvioni-lampo in Liguria, alto Lazio e sulle Alpi*

[Redazione]

Allerta Meteo Sta cambiando la situazione meteorologica sull'Italia, con correnti di scirocco e nubi in aumento soprattutto al Nord/Ovest, mentre in Sardegna è una giornata estiva con temperature particolarmente elevate, addirittura +30a Sassari e Oristano. Proprio questo caldo così anomalo e fuori stagione, determinerà nelle prossime ore fenomeni di maltempo particolarmente estremi: già stasera lo scirocco innescherà violenti temporali sulla Liguria e in modo particolare su Genova, dove il maltempo continuerà per tutta la giornata di domani. Domani, appunto, Martedì 15 Ottobre, sarà una giornata di maltempo estremo su gran parte del nostro Paese: tutto il Nord e le Regioni centrali tirreniche. Anche in Toscana e Lazio avremo violenti temporali, Roma compresa. Eloquenti le mappe del modello Moloch dell'ISAC-CNR che pubblichiamo nella gallery a corredo dell'articolo. Al Sud, invece, non solo continuerà a splendere il sole, ma farà anche decisamente caldo con temperature diffusamente superiori ai +25e con picchi di +28 C. Sarà un peggioramento molto veloce e limitato al Centro/Nord, ma potrebbe rivelarsi particolarmente cattivo perentità dei fenomeni estremi, soprattutto in Liguria ma non solo, che potranno determinare gravi ripercussioni sui territori, soprattutto in caso di tornado o alluvioni-lampo. A Genova ci attendiamo oltre 150mm di pioggia. Massima attenzione! Ecco le pagine utili per seguire la situazione meteo in tempo reale: [Satelliti](#) [Satelliti Animati](#) [Situazione](#) [Fulminazioni](#) [Radar](#)

## Tennis&Friends, oltre 20mila check up nel weekend al Foro Italico

[Redazione]

Con 20.360 controlli effettuati nel weekend appena trascorso e circa 100.000 presenze al Foro Italico di Roma, si è chiusa la nona edizione di Tennis & Friends. L'evento ha visto scendere in campo numerosi personaggi dello sport e dello spettacolo mentre equipe mediche di alcune delle principali aziende sanitarie romane hanno eseguito ininterrottamente e gratuitamente controlli al pubblico. Giunta alla nona edizione, Tennis & Friends è uno dei più importanti eventi sociali nell'ambito della prevenzione in Italia. Interamente dedicato alla salute, l'evento ha lo scopo di promuovere un corretto stile di vita, una diagnosi precoce e permettere a tutti di effettuare check-up gratuiti e visite specialistiche. I numeri di Tennis & Friends evidenziano l'importanza della manifestazione: la crescita è pari a oltre il 20% ogni anno. Vincitrice del torneo la coppia Jimmy Ghione Giorgio Borghetti, seguita da Federica Gentile Anna Pettinelli. Al terzo posto la coppia Mara Santangelo Massimiliano Ossini. Targa ad honorem Fondazione Ania a Maria De Filippi, Premio Speciale Cappiello Design a Nicola Pietrangeli. Venerdì 11, invece, si è svolta una giornata interamente dedicata alle scuole con attività didattiche e sportive alternate a momenti di dibattito dedicati alla lotta contro il bullismo e alla sana alimentazione. L'ambiente del Villaggio della Salute, un rinnovato Villaggio dello Sport, con la presenza di personaggi del mondo della cultura, dello sport e dello spettacolo impegnati nel Torneo Tennis Celebrity, sono gli elementi che hanno permesso di intrattenere il pubblico in attesa di effettuare il proprio check-up gratuito. Salute, Sport, Solidarietà, Sostenibilità e Spettacolo sono le 5 S, le parole chiave che sintetizzano lo spirito di questo evento che ha già interessato Roma e Napoli e si propone a breve di raggiungere anche altre città e regioni italiane. La manifestazione quest'anno è cresciuta ulteriormente ha commentato Giorgio Meneschincheri ideatore di Tennis & Friends e specialista in Medicina preventiva e direttore medico delle relazioni esterne della Fondazione Policlinico Universitaria Agostino Gemelli Irccs grazie ad un coinvolgimento ancora maggiore delle istituzioni, sia a livello locale che nazionale. E riduttivo considerarlo soltanto evento di Salute e Sport sottolinea anche se queste due componenti sono sicuramente le più significative. Abbiamo continue testimonianze positive dalle persone che vengono a visitare il Villaggio: alcune di queste, proprio grazie alla manifestazione intraprendono un percorso di screening e check up che le portano a scoprire patologie di cui non sarebbero venute a conoscenza. Queste storie sono un incentivo a proseguire sulla stessa strada e a cercare nuove collaborazioni anche con altri territori in Italia. Diamo appuntamento alla prossima tappa di Napoli; torneremo a Roma per il decennale di Tennis & Friends. Tennis & Friends, nata grazie alla collaborazione con la Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli Irccs che non ha mai fatto mancare il suo sostegno, è stato per la prima volta affiancato da aziende sanitarie del territorio: Ospedale San Pietro Fatebenefratelli, Ospedale Cristo Re, Ospedale San Carlo di Nancy. Nell'area sanitaria, con un punto informativo e di screening gratuito, anche il Consorzio Universitario Humanitas, in collaborazione con Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma e Lumsa, con il progetto Childrenitalia, Villa Betania, Villa Tiberia Hospital, Siu Società Italiana di Utologia e Sigo Società Italiana di Ginecologia e Ostetricia. Presente anche quest'anno Coni SportLab, con una divisione dedicata alla Medicina Sportiva; una rinnovata area della Regione Lazio e della Asl Roma 1 con punti di prevenzione per la salute della donna e del bambino, alimentazione e il movimento, percorso nascite e la somministrazione di vaccinazioni, ai quali si aggiunge un area informativa per la divulgazione dei programmi regionali di prevenzione. Prezioso è stato il rinnovato supporto della Polizia di Stato e della Guardia di Finanza che hanno permesso al pubblico di effettuare screening gratuiti con la propria equipe medica e daranno vita al villaggio con le loro attività istituzionali. Inoltre, la 9 Edizione ha visto la nascita di un'importante collaborazione con il ministero della Difesa che, per la prima volta, ha partecipato con personale medico-infermieristico dell'Esercito Italiano, Marina Militare, Aeronautica Militare e Arma dei Carabinieri per ampliare le attività cliniche fruibili dal pubblico presso l'Area Sanitaria Interforze. A permettere lo svolgimento delle visite mediche gratuite presso il Villaggio della

Salute anche i volontari della Croce Rossa Italiana e dell'Unione Nazionale Italiana Trasporto Ammalati a Lourdes e Santuari Internazionali (Unitalsi). In campo anche: Fondazione Santobono Pausilipon, Associazione Italiana Studio Osteosarcoma, Donatorinati ADVPS Onlus, HHT Onlus, Associazione Andrea Tudisco, SuperEroi Acrobatici, Bulli Stop, Lollo10, Associazione Edela, AVOG Volontari Gemelli e AGOP Associazione Genitori Oncologia Pediatrica, la Protezione Civile. Inoltre, per il terzo anno consecutivo la Fondazione Ania è stata presente alla manifestazione con due aree all'insegna della prevenzione e della protezione. Sabato 12 e domenica 13 ottobre sono intervenuti il Presidente onorario di Tennis & Friends Nicola Pietrangeli, ambasciatore italiano del tennis nel mondo e Lea Pericoli, ambasciatrice della manifestazione, oltre a: Maria De Filippi, Neri Marcorè, Lorella Cuccarini, Roberto Ciufoli, Nicola Piovani, Jimmy Ghione, Valter Veltroni, Dario Badiera, Roberta Beta, Edoardo Leo, Vincent Candela, Maria Grazia Cucinotta, Pasquale Petrollo, Claudio Gregori, Paola Perego, Lucio Presta, Patrizia Pellegrino, Milena Miconi, Nicole Grimaudo, Manila Nazzaro, Antonio Giuliani, Andrea Morrone, Sebastiano Somma, Christian Marazziti, Massimiliano Ossini, Laura Freddi, Max Gazze, Andrea Perroni, Pablo&Pedro, Samantha de Grenet, Matilde Brandi, Stefania Orlando, Anna Pettinelli, Myriam Fecchi, Veronica Maya, Max Giusti, Dario Bandiera, Sebastiano Somma, Beppe Convertini, Vittorio Brumotti, Giorgio Borghetti, Solange, Samuel Peron, Elisa Santoni, Valeria Fabrizi, Maria Monse, Jun Ichikawa, Fanny Cadeo, Ninni Bruschetta, Benedetta Gargari, Luca Capuano, Andrea Lucchetta, Adriana Volpe, Stefania Barca, Alessandro Pondi, Flaminia Bolzan Mariotti, Lallo Circosta.

## **Terremoto, Ministro Fioramonti: "imbarazzante" la lentezza della ricostruzione**

[Redazione]

La lentezza dello Stato e della macchina burocratica, a tutti i livelli nella ricostruzione, mi imbarazza, mi fa vergognare, ha dichiarato il Ministro dell'Istruzione Lorenzo Fioramonti in occasione della presentazione della Settimana della Protezione Civile, riferendosi ai ritardi nella ricostruzione post sisma, da quello dell'Aquila a quello del Centro Italia, sottolineando che, in ogni caso, in tante scuole italiane, anche senza catastrofi, non esiste la possibilità avere scuole accoglienti. AAquila ho provato vergogna per il fatto che dopo 10 anni non è ancora una scuola ricostruita ma quando vedo lo Stato, altro Stato, quello che si è rimboccato le maniche e che consente di andare avanti nonostante le immense difficoltà, quello è lo Stato che piace a me.

**Allerta Meteo Liguria: al via intensa fase di maltempo, in arrivo temporali e vento forte**

*Allerta Meteo: lo scenario in Liguria sta per cambiare per l'arrivo di una perturbazione preceduta da fenomeni che potranno essere forti, organizzati e persistenti*

[Redazione]

È imminente un'intensa fase di maltempo tipicamente autunnale che interesserà la Liguria a partire dal tardo pomeriggio di oggi, lunedì 14 ottobre, con piogge diffuse e anche persistenti, rovesci, temporali localmente forti e persistenti, venti in rinforzo e mare fino ad agitato. Arpal ha, quindi, emanato allerta meteo in particolare per temporali. Questi tempi e modalità dell'allerta: Gialla su tutta la regione dalle 18 alle 22 di oggi, lunedì 14 ottobre. Dalle 22 la zona a resta in giallo (fino alle 15 di domani), le altre zone (b, c, d, e) passano in arancione fino alle 15 di domani, martedì 15 ottobre. B, C, D, E nuovamente in allerta gialla dalle 15 alle 18 di domani. Dopo alcune giornate grigie con pioviggini o deboli piogge, lo scenario meteo in Liguria sta per cambiare per arrivo di una perturbazione preceduta da fenomeni pre frontali che potranno essere forti, organizzati e persistenti in particolare nel settore centrale della regione con possibili sconfinamenti fino al Tigullio (parte occidentale della zona C). Intensificazione dei fenomeni è attesa dalle serate di oggi, lunedì 14 ottobre, e le condizioni più critiche, che potranno portare a effetti al suolo, sembrano destinate a perdurare fino alle prime ore del pomeriggio di domani, martedì 15 ottobre (domattina ulteriori valutazioni per il prosieguo della giornata). Oltre alle precipitazioni da segnalare, per la giornata di domani, un'intensificazione dei venti meridionali con raffiche che potranno raggiungere i 100-120 km/h. Una progressiva attenuazione dei fenomeni si dovrebbe registrare a iniziare da Ponente nel corso del pomeriggio di domani. Ecco avviso meteorologico di oggi, con i fenomeni previsti e la loro localizzazione: Lunedì 14 ottobre: Deboli piogge diffuse su ABD, sparse su CE anche a carattere di rovescio al più moderato. Intensificazione dei fenomeni da pomeriggio con possibili rovesci o temporali forti, organizzati e persistenti su BDE e parte occidentale della sera. Venti da Sud-Est a Levante, da Nord-Est a Ponente in rinforzo fino a 40-50 km/h anche rafficati. Martedì 15 ottobre: Dalle prime ore della notte rovesci e temporali forti con fenomeni organizzati e persistenti più probabili su BDE e parte occidentale di C. Precipitazioni diffuse in intensificazione da Ponente nel corso della mattinata con cumulate elevate ed intensità fino a molto forte accompagnate ancora da rovesci e temporali forti. Attenuazione dei fenomeni la sera a partire da Ponente. Venti tra Sud-Est e Sud-Ovest in rinforzo fino a 50-60 km/h con raffiche oltre i 100-120 km/h sui crinali di tutte le zone. Mare localmente agitato su BC. Mercoledì 16 ottobre: Nelle prime ore del giorno mare localmente agitato su in caduta. Ricordiamo anche la suddivisione in zone del territorio regionale: A: Lungo la costa da Ventimiglia fino a Noli, intera provincia di Imperia, la valle del Centa; B: Lungo la costa da Spotorno a Camogli comprese, Val Polcevera e Alta Val Bisagno; C: Lungo la costa da Portofino fino al confine con la Toscana, tutta la provincia della Spezia, Valfontanabuona e Valle Sturla; D: Valle Stura ed entroterra savonese fino alla Val Bormida; E: Valle Scrivia, Val Aveto e Val Trebbia. La Sala Operativa Regionale resterà aperta per tutta la durata dell'allerta.

**Vvf: Palano in pensione, comando a Centi - Abruzzo**

*Passaggio di consegne al Comando provinciale dei Vigili del fuoco di Pescara fra Vincenzo Palano, che va in pensione, e il nuovo comandante reggente Daniele Centi, vice direttore regionale dei Vigili in Abruzzo. (ANSA)*

*[Redazione Ansa]*

(ANSA) - L'AQUILA, 14 OTT - Passaggio di consegne al Comando provinciale dei Vigili del fuoco di Pescara fra Vincenzo Palano, che va in pensione, e il nuovo comandante reggente Daniele Centi, vice direttore regionale dei Vigili in Abruzzo. "Da domani mi toglierò la divisa - ha detto Palano - ma quella dei Vigili non si staccherà mai dal mio corpo". "Arrivo in un Comando importante dove spero di restare da comandante effettivo - ha dichiarato Centi - Ho lavorato nei terremoti di Marche, Umbria e in quello dell'Aquila e, in 29 anni, da quando indossola divisa, a Ferrara, Teramo e Rieti". Palano lascia "un gruppo di persone capaci - ha detto - In questi tre anni abbiamo dovuto fare i conti con tanti eventi, anche dolorosi, come i terremoti, che stanno diventando episodi ciclici. Non posso dimenticare Rigopiano che, al di là della tragedia immane per la perdita di vite umane, deve portarci a una maggiore cultura di prevenzione e a una valutazione del rischio. C'è ancora molto da fare. Basti pensare alla grandinata del 10 luglio scorso".



**Acquaroli, sisma in cima priorità Governo - Marche**

*Correttivi e modifiche urgenti alla Zona Franca Urbana del sisma 2016, proroga dei termini di pagamento della "rottamazione delle cartelle", dell'applicazione del credito d'imposta e della busta paga pesante. (ANSA)*

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ANCONA, 14 OTT - Correttivi e modifiche urgenti alla Zona Franca Urbana del sisma 2016, proroga dei termini di pagamento della 'rottamazione delle cartelle', dell'applicazione del credito d'imposta e della busta paga pesante. Le chiede il deputato Francesco Acquaroli (Fdl) in una mozione presentata "per impegnare il Governo ad intervenire sulle criticità dei provvedimenti di carattere economico e fiscale che pesano sui terremotati". "Bene la proroga della restituzione della busta paga pesante e soprattutto lo scorporo delle rate delle tasse sospese, che incombeva sui terremotati in un'unica soluzione di cinque mensilità - dice Acquaroli -, un provvedimento necessario e urgente che alla fine è arrivato ad un passo dalla scadenza e consente a migliaia di lavoratori terremotati di poter diluire con criterio la restituzione della busta paga pesante. Un proposta che avevo inserito anche nella mia mozione presentata proprio questi giorni, consapevole dell'urgenza e delle richieste provenienti dai territori".

## Maltempo Toscana 15/10, costa e Maremma - Toscana

[Redazione Ansa]

(ANSA) - FIRENZE, 14 OTT - Una perturbazione atlantica, attualmente sul Mediterraneo occidentale, si muove verso est edomani, martedì 15 ottobre, interesserà anche la Toscana. Pertanto, informa una nota, la Sala operativa della protezione civile regionale ha emesso un codice giallo per pioggia e temporali con validità dalle ore 11 fino alle ore 22 di domani. Interessata la costa e poi Arcipelago, Garfagnana (bacino del Serchio), Lunigiana e zone meridionali (bacini Fiume, Albegna e Ombrone grossetano) più in generale le province di Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa-Carrara, Pisa, Pistoia, Siena. Fino alla prima parte della giornata di domani, si aggiunge, sono previste piogge sparse di debole-moderata intensità sulle zone occidentali della regione, più frequenti sui rilievi. Dal pomeriggio le precipitazioni tenderanno ad estendersi alle zone interne della regione, risultando più diffuse e assumendo localmente carattere di rovescio o temporale. Possibili forticolpi di vento, grandinate e frequenti fulminazioni.

**Acquaroli, sisma in cima priorità Governo - Sisma & Ricostruzione**

(ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ANCONA, 14 OTT - Correttivi e modifiche urgenti alla Zona Franca Urbana del sisma 2016, proroga dei termini di pagamento della 'rottamazione delle cartelle', dell'applicazione del credito d'imposta e della busta paga pesante. Le chiede il deputato Francesco Acquaroli (Fdl) in una mozione presentata "per impegnare il Governo ad intervenire sulle criticità dei provvedimenti di carattere economico e fiscale che pesano sui terremotati". "Bene la proroga della restituzione della busta paga pesante e soprattutto lo scorporo delle rate delle tasse sospese, che incombeva sui terremotati in un'unica soluzione di cinque mensilità - dice Acquaroli -, un provvedimento necessario e urgente che alla fine è arrivato ad un passo dalla scadenza e consente a migliaia di lavoratori terremotati di poter diluire con criterio la restituzione della busta paga pesante. Una proposta che avevo inserito anche nella mia mozione presentata proprio questi giorni, consapevole dell'urgenza e delle richieste provenienti dai territori". Ma "le necessità di modifiche urgenti, correttivi e integrazioni sono numerose, e ritengo che la gestione del post-sisma debba subire una vera e propria svolta. Chiedo a gran voce un'attenzione particolare del Governo su queste tematiche. La tragedia che ha colpito il centro Italia tre anni fa deve entrare all'apice delle priorità dell'esecutivo - insiste - perché è questione di sopravvivenza e del futuro del cuore della nostra penisola e non può più essere derogata ad appendice di questo o quell'altro decreto in una continua corsa contro il tempo". La mozione riguarda i correttivi alla Zona Franca Urbana e agevolazioni per il fisco e il credito d'imposta.

**Terremoto:Fioramonti,ricostruzione lenta - Sisma & Ricostruzione**

(ANSA)

*[Redazione Ansa]*

(ANSA) - ROMA, 14 OTT - "La lentezza dello Stato e della macchina burocratica, a tutti i livelli nella ricostruzione, mi imbarazza, mi fa vergognare". Così il ministro dell'Istruzione Lorenzo Fioramonti ha criticato i ritardi nella ricostruzione che nel nostro paese si ripetono dopo ogni terremoto, da quello dell'Aquila a quello che ha colpito il centro Italia, sottolineando che, in ogni caso, "in tante scuole italiane, anche senza catastrofi, non esiste la possibilità avere scuole accoglienti". "A L'Aquila ho provato vergogna per il fatto che dopo 10 anni non c'è ancora una scuola ricostruita - ha detto alla presentazione della Settimana della Protezione Civile - ma quando vedo lo Stato, l'altro Stato, quello che si è rimboccato le maniche e che consente di andare avanti nonostante le immense difficoltà, quello è lo Stato che piace a me". Un Paese che "non tendere le mani - ha concluso Fioramonti - è capace di costruire comunità anche e soprattutto nei momenti difficili".

**Borrelli, da governo altre misure sisma - Cronaca - ANSA**

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ANCONA, 13 OTT - "Prorogare lo stato di calamità nel cratere sismico? Penso di sì, so che il governo sta lavorando per emanare un decreto legge con misure ulteriormente incisive straordinarie. Credo lo farà a breve. Poi la proroga dello stato d'emergenza credo sia una cosa dovuta". Così il capodipartimento della Protezione civile ad Ancona per il via della settimana nazionale della protezione civile con le iniziative "Io non rischio" per diffondere la cultura della prevenzione e sensibilizzare sui rischi sismico, di alluvione e maremoto. Al di là della proroga dello stato di calamità, ha detto Borrelli, "quello che conta è la sostanza, le misure che sono previste nei provvedimenti che, ancorché dovesse chiudersi lo stato d'emergenza, dovranno dispiegare effetti fino a quando non sarà conclusa la ricostruzione". Borrelli ha anche rilevato la necessità di rimodulazione del Cas (Contributo autonomo sistemazione) "intesa come necessità di verificare se qualcuno a distanza di tre anni non ha più diritto a percepirlo".

## Borrelli, muffa in casetta? Verificheremo - Marche

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ANCONA, 13 OTT - "Domani stesso andremo a vedere e cercheremo di capire. Se c'è qualche difetto lo metteremo a posto". Lo ha detto ai cronisti il capo dipartimento di protezione civile Angelo Borrelli, ad Ancona per l'inizio della settimana nazionale della protezione civile, a proposito di difetti in una casetta nel Borgo 1 di Arquata del Tronto (Ascoli Piceno) dove un residente ha segnalato la presenza di muffa, umidità e pareti sfondate vicino al pavimento. "Cosa strana - ha osservato Borrelli - è che si tratta di una casetta del Consorzio Arcale, da quello che ho capito, e non riesco a capire come ci possa essere stata muffa nelle loro casette perché abbiamo avuto qualche problema per quelle realizzate dal Consorzio Cns. Se c'è qualche difetto - ha concluso - lo metteremo a posto".

**Borrelli, legge preveda ricostruzione - Sisma & Ricostruzione**

(ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ANCONA, 13 OTT - "Dobbiamo guardare a una migliore gestione dell'emergenza intesa anche come una legislazione che prevede immediatamente la ricostruzione senza ogni volta dover ricominciare daccapo". Ne è convinto il capo dipartimento della Protezione civile Angelo Borrelli che ha dato l'avvio ad Ancona alla settimana di protezione civile con l'iniziativa "Io non rischio" - presenti il gruppo comunale di ProCiv, Vab e Agesci - per diffondere la cultura delle buone pratiche contro i rischi di calamità. "Avremmo potuto e dovuto fare meglio - ha ammesso - ma non è una cosa semplice mettere in sicurezza le costruzioni. Lo possiamo fare perché ci sono anche misure straordinarie come il sisma bonus che ci consentono di migliorare sismicamente le nostre costruzioni". Borrelli ha lodato i marchigiani, "gentile laboriosa abituata a lavorare che si rimbecca le maniche", citando come esempio di "impegno e dedizione" il responsabile regionale di Protezione civile David Piccinini che "in prima persona si occupa di gestire l'emergenza".

**Verducci, ora serve Decreto Terremoto - Marche****(ANSA)***[Redazione Ansa]*

(ANSA) - ANCONA, 11 OTT - "L'inserimento nel 'decreto clima' della proroga della busta paga pesante per lavoratori e pensionati del cratere sismico è un ottimo risultato. Ricepisce in pieno il nostro emendamento presentato e sventa la tagliola prevista per il 15 ottobre". Così il senatore Pd Francesco Verducci, vice presidente Commissione Cultura del Senato. "È un intervento fondamentale per stoppare la scempiaggine fatta dal precedente Governo che ha creato incertezza e disagi enormi a migliaia di persone - aggiunge -. Va prorogata la restituzione della busta paga pesante e va cancellata la maxi rata di cinque mensilità da liquidare in un'unica soluzione, come era stata scelleratamente imposta dal Governo precedente. Ora - sottolinea - è necessario mettere mano a tutto ciò che serve per accelerare la ricostruzione e sostenere le imprese e i cittadini delle comunità locali colpite. Serve quanto prima un Decreto Terremoto specifico e complessivo, che sostenga il rilancio sociale ed economico delle aree interne del Centro Italia".



## **Vento forte e temporali: arriva il maltempo**

*Per la giornata del 15 ottobre*

*[Redazione]*

Maltempo in arrivo. La protezione civile ha diramato un'allerta meteo per la giornata del 15 ottobre per vento e temporali. Si prevedono fenomeni temporaleschi di tipo organizzato che interesseranno in particolare i rilievi appenninici centro-occidentali e localmente anche le aree di pianura. Ventilazione proveniente da sud-ovest lungo i rilievi di moderata intensità, forte lungo il crinale appenninico. Tutti i fenomeni in attenuazione nella serata.

## Incidenti stradali, ventitré morti in tre weekend: "Basta stragi, più controlli"

*Le ultime quattro vittime sulle strade a Catania. Giovanissimi, erano tutti senza cintura Lallarme si estende al Sud.*

*LAsaps: poca vigilanza*

[Redazione]

ROMA - Il più grande ha 40 anni, il più giovane 15: la maggior parte tra i 20 e i 24 anni, tutti ritornavano da una serata passata in un locale. Soltanto negli ultimi tre fine settimana, sono 23 i giovani morti in incidenti stradali, le auto in cui viaggiavano spezzate in due, o accartocciate contro un guardrail; alta velocità nonostante la pioggia, conducenti ubriachi o passeggeri senza cinture di sicurezza le circostanze che fanno aumentare il numero delle vittime. L'ultima tragedia nella prima mattina di ieri a Belpasso, vicino a Catania. L'auto sbanda, forse per un colpo di sonno o una manovra azzardata, e si schianta a tutta velocità contro il guardrail: muoiono in quattro, Lucrezia Diolosà Farinato, 28 anni, che era seduta vicino al guidatore. Poi Salvatore Moschitta, 20 anni, Manuel Petronio, 17 anni e Erika Germana Bozza di 15. Si salva soltanto chi era alla guida, ha una caviglia rotta e traumi vari. Avevano passato la serata in discoteca, nessuno indossava la cintura di sicurezza e la procura di Catania ha aperto un'inchiesta in cui si ipotizza l'omicidio stradale. La dinamica ricorda le quattro vittime tra i 18 e i 19 anni del fine settimana precedente vicino a Cosenza o, ancora, i tre tra i 21 e 28 anni che rientravano dalla discoteca a Ferrara nell'ultimo fine settimana di settembre. E sono gli incidenti più gravi, poi è uno stillicidio di motociclisti travolti da guidatori ubriachi o auto ribaltate per l'alta velocità. A Genova, nella notte tra sabato e domenica, un giovane di 25 anni, Sharmilan Bramanantha, italiano di origini cingalesi, è stato travolto da una volante della polizia passata con il semaforo rosso. Il poliziotto che guidava è indagato per omicidio stradale, un atto dovuto, secondo la Procura, per accertare se la sirena era attivata. Le vittime degli ultimi tre weekend sono 23 in tutto, si diceva, 8 nel fine settimana appena concluso, 10 in quello precedente, e 5 a fine settembre, numeri che fanno dire all'Associazione sostenitori e amici della Polizia stradale che è tornata l'emergenza delle stragi del sabato sera, fenomeno che si sta anche "pericolosamente estendendo al Sud", a causa di "condizioni di controllo che si abbassano, soprattutto per alcol e stupefacenti". Una conferma arriva dai dati della Polizia Stradale, secondo i quali nei fine settimana dall'1 gennaio al 30 settembre 2019 ci sono stati 566 incidenti mortali con 620 vittime, 194 delle quali avevano meno di 30 anni d'età. Nello stesso periodo del 2018 i morti erano stati 588. A causare gli incidenti, nel 35,5 per cento dei casi, è la perdita di controllo dell'auto da parte del conducente e, visto che la maggior parte degli schianti mortali (175, con 203 vittime) si verifica tra le 22 e le 6 del mattino, ipotizzare che chi guidava non era nelle condizioni ideali è consequenziale. Le caratteristiche degli incidenti hanno più volte portato la Polizia stradale a sottolineare che i controlli e la repressione possono davvero poco di fronte a una cultura che ancora non ha assimilato quale pericolo si corre a non usare le cinture di sicurezza o guidare ubriachi. I dati dicono però che i controlli con etilometro sono stati il 2,4 per cento in meno rispetto all'anno scorso e le pattuglie impiegate nel 2019 sono lo 0,1 per cento in meno del 2018, (352.710 contro 352.998). Nella campagna per la sicurezza prima dell'estate, la Polizia stradale aveva rimarcato che bisogna puntare sui controlli da remoto, utilizzando più tecnologia. E proprio nel fine settimana c'è stata la prima sperimentazione, tra Ancona e Pescara, del laboratorio mobile per il controllo del tasso alcolemico sul posto. Su 70 fermati, 4 sono stati sanzionati, la conferma che in troppi si mettono alla guida anche se non dovrebbero.

## **"Io non rischio": la giornata internazionale per ridurre i disastri naturali**

*Al Parco delle Cascine la mostra #Terremoti d'Italia. Fino al 3 novembre in piazzale Vittorio Veneto, aperta tutti i giorni 9-13 e 14-18, ingresso gratuito*

[Redazione]

Al Parco delle Cascine la mostra #Terremoti d'Italia. Fino al 3 novembre in piazzale Vittorio Veneto, aperta tutti i giorni 9-13 e 14-18, ingresso gratuito. Diffusione della cultura di protezione civile, consapevolezza dei rischi presenti sul territorio, buone pratiche che ogni cittadino può mettere in pratica per ridurre gli effetti: questi gli obiettivi della campagna Io non rischio, che oggi ha vissuto il suo momento centrale, in occasione della giornata internazionale per la riduzione dei disastri naturali, promossa dalle Nazioni Unite, i volontari di protezione civile incontreranno i cittadini per il nono anno consecutivo. A Firenze è in corso la mostra itinerante "Terremoti d'Italia" realizzata dal Dipartimento della Protezione civile. La mostra è aperta tutti i giorni, festivi compresi, fino al 3 novembre 2019 con il seguente orario: 9.00 - 13.00 / 14.00 - 18.00. Per informazioni e prenotazioni è possibile contattare il numero 055414110 dalle 9 alle 13 o inviare una mail all'indirizzo [protezionecivile@cittametropolitana.fi.it](mailto:protezionecivile@cittametropolitana.fi.it). L'iniziativa è promossa dalla Città Metropolitana di Firenze, in collaborazione con lo stesso Dipartimento, e con la partecipazione di Comune di Firenze e Regione Toscana nell'anno in cui ricorrono i cento anni del terremoto di Vicchio del 19 giugno 1919 e in occasione della prima settimana nazionale della Protezione Civile. Terremoti d'Italia punta a stimolare i cittadini, in particolare i più giovani, a un ruolo attivo nel campo della prevenzione. Il percorso espositivo, realizzato dal Dipartimento della Protezione Civile, si articola in più aree: si parte dalla conoscenza del fenomeno fisico, e dagli strumenti utilizzati per misurarne la forza, per passare poi alla storia e alla pericolosità sismica del nostro Paese, per affrontare i temi della vulnerabilità delle città e delle costruzioni, degli accorgimenti per rendere più sicura la propria abitazione, dei comportamenti da adottare prima, durante e dopo situazioni di rischio, arrivando poi ai due spettacolari simulatori sismici, appositamente progettati per riprodurre il movimento sismico. Centrale infatti l'esperienza diretta: attraverso la stanza sismica e la città sismica i visitatori - guidati in tutto il percorso espositivo dai volontari dell'associazione Lares Italia - potranno vivere in sicurezza l'esperienza del terremoto, osservandone direttamente e da vicino gli effetti. In occasione della tappa fiorentina, la sezione della mostra dedicata alla misurazione del fenomeno è stata arricchita da due preziosi sismografi storici: il Galli-Brassart del 1885 e l'Agamennone del 1899, per gentile concessione del Museo dei Mezzi di Comunicazione di Arezzo. Per approfondire i temi della campagna di comunicazione nazionale Fotogallery Redazione Nove da Firenze

## Insieme per il Baganza al Montanara per guardare al futuro a cinque anni di distanza dall'alluvione

[Redazione]

Insieme per il Baganza, la serata che si è svolta al Centro Giovani Montanara, a 5 anni dall'alluvione del torrente Baganza del 2014, ha colto nel segno: è stata un momento di comunità per riflettere e guardare al futuro a cinque anni di distanza dall'alluvione. E' stata resa possibile grazie al coinvolgimento di diversi soggetti: Comune di Parma, Comitato Provinciale di Parma delle Associazioni di Volontariato per la Protezione Civile, Aipo Agenzia Interregionale per il fiume Po, Regione Emilia Romagna, Centro Giovani Montanara, scuole presenti sul territorio, in particolare dell'Istituto Comprensivo Salvo D'Acquisto, rappresentanti dei Consigli dei Cittadini Volontari dei quartieri Montanara e Molinetto, associazioni del territorio e Comitato Alluvionati. Il momento è culminato con una grande spaghetтата, a cura del comitato di Parma della Protezione Civile, preceduta dagli interventi di Paola Gazzolo, Assessore alla Difesa del suolo e della costa, protezione civile e politiche ambientali e della montagna della Regione Emilia Romagna; dell'Assessore alle Politiche di Pianificazione e Sviluppo del Territorio e delle Opere Pubbliche del Comune di Parma, Michele Alinovi; e dei rappresentanti di Protezione civile, Centro Giovani Montanara, Associazioni e Istituto comprensivo Salvo Acquisto. Paola Gazzolo, Assessore alla Difesa del suolo e della costa, protezione civile e politiche ambientali e della montagna della Regione Emilia Romagna, ha dichiarato: A cinque anni dall'alluvione che, nel 2014 ha interessato la città di Parma tingendola di fango, resta intatto il ricordo. L'emozione di quelle ore di smarrimento e angoscia ci ha accompagnato ogni giorno nella ricostruzione e nell'obiettivo di dare garanzia di sicurezza alla comunità. Oggi possiamo dire di aver già innalzato i livelli di sicurezza e serve concludere con l'ultima tappa: l'avvio dei lavori della Cassa del Baganza, previsto per la prossima estate. Nei giorni scorsi si è presentato il modello idraulico della Cassa a Boretto, presso il laboratorio di Aipo: sarà la più grande opera di sicurezza idraulica programmata nel corso del mandato del Presidente Bonaccini, per 61 milioni di euro, frutto di un grande lavoro di squadra tra istituzioni e territorio. Prosegue inoltre l'impegno per la sicurezza delle intere aste fluviali di Parma e Baganza", conclude Gazzolo. "Gli interventi programmati o già svolti ammontano a 10 milioni di euro e continueremo ad investire per lo stesso fine tutte le risorse disponibili, comprese le economie ossia i risparmi di spesa dell'appalto della Cassa. Soddisfazione è stata espressa dall'Assessore Michele Alinovi. Il prossimo 18 ottobre verrà posizionata la campata del nuovo della Navetta, ultima opera importante della ricostruzione a seguito dell'alluvione del 2014. Tanto è stato fatto da allora, il percorso avviato culminerà con l'inizio dei lavori di realizzazione della nuova Cassa di Espansione nel 2020. La nuova infrastruttura metterà definitivamente in sicurezza il nostro territorio da un punto di vista di sicurezza idraulica, scongiurando per sempre eventi come quelli del 2014. Parma, a seguito dell'alluvione del 2014, ha saputo fare squadra e governare le sfide attraverso progetti condivisi per la messa in sicurezza idrogeologica del territorio, con particolare riferimento all'asta fluviale del torrente Baganza. E la nuova cassa di espansione del torrente Baganza rappresenta l'opera idraulica più importante che verrà messa in atto per scongiurare quanto accaduto nel 2014. Molto apprezzate sono state la recita dei bambini e le testimonianze degli Angeli del fango. Il ricordo dell'alluvione è riemerso grazie alla proiezione dei video prodotti dal Comune di Parma. Suggestivo, poi, il video che ha presentato il modello della nuova cassa di espansione del Baganza.

## **Droni per il soccorso, la rete piacentina compie un anno. Bertolaso: "Capaci di volare alto per il bene del paese"**

*Importante traguardo per Rescue Drones Network, la prima rete strutturata al mondo di operatori di droni per il soccorso fondata a Piacenza. Il progetto*

[Redazione]

Importante traguardo per Rescue Drones Network, la prima rete strutturata al mondo di operatori di droni per il soccorso fondata a Piacenza. Il progetto festeggia oggi il suo primo anno di vita. Un anno di crescita continua dedicata soprattutto alla ricerca e sviluppo con decine di missioni di addestramento in tutta Italia. Ma anche meeting specializzati in Europa e la partecipazione a reali attività di ricerca e soccorso. Importanti anche i riconoscimenti istituzionali, dal Dipartimento nazionale della Protezione Civile, al Ministero degli Interni, al Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, a tante amministrazioni regionali, provinciali e comunali sino allo Stato Maggiore dell'Aeronautica, passando anche da ENAC ed ENAV. Una crescita inaspettata anche nelle adesioni che toccano quota 200 facendo di RDN la più vasta organizzazione in Italia di operatori professionali di droni. L'associazione, che mantiene tuttora la sede legale a Piacenza e che nella nostra provincia conta diversi piloti di droni oltre che il Direttore Operativo Gian Francesco Tiramani, per occasione ha prodotto un video che racconta anno trascorso attraverso le immagini delle diverse attività. Grande sorpresa, poi, stamattina con il video-messaggio di auguri di Guido Bertolaso che fa parte del Comitato tecnico-scientifico di RDN.

## **A Bagnacavallo la campagna "Io non rischio", per diffondere cultura della prevenzione per terremoti, alluvioni e maremoti**

[Redazione]

Sabato 12 ottobre volontari e volontarie di protezione civile allestiranno nelle principali piazze italiane punti informativi per la nona edizione della campagna Io non rischio, per diffondere la cultura della prevenzione e sensibilizzare i propri concittadini sul rischio sismico, sul rischio alluvione e sul maremoto. A Bagnacavallo appuntamento è in piazza della Libertà presso il gazebo del Corpo Volontario Forestale. Per tutta la giornata, a partire dalle 9 del mattino, i volontari comunicatori di protezione civile racconteranno nel dettaglio i rischi del territorio e in specifico il rischio alluvione e ciò che ogni cittadino può fare per aumentare la resilienza. Il sindaco Eleonora Proni porterà il saluto dell'Amministrazione comunale, che ha patrocinato l'iniziativa. PUBBLICITÀ L'edizione 2019 di Io non rischio, che quest'anno apre anche la prima Settimana nazionale della protezione civile, coinvolge oltre cinquemila volontari e volontarie appartenenti a 750 realtà associative, tra sezioni locali delle organizzazioni nazionali di volontariato, gruppi comunali e associazioni locali di tutte le regioni d'Italia. Sul sito ufficiale della campagna, [www.iononrischio.it](http://www.iononrischio.it), è possibile consultare i materiali informativi su cosa sapere e cosa fare prima, durante e dopo un terremoto, un maremoto o un'alluvione. Io non rischio campagna nata nel 2011 per sensibilizzare la popolazione sul rischio sismico è promossa dal Dipartimento della Protezione Civile con Anpas-Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze, Ingv-Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e Reluis-Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica. L'inserimento del rischio maremoto e del rischio alluvione ha visto il coinvolgimento di Ispra-Istituto superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, Ogs-Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale, AiPo-Agenzia Interregionale per il fiume Po, Arpa Emilia-Romagna, Autorità di Bacino del fiume Arno, CamiLab-Università della Calabria, Fondazione Cima e Irpi-Istituto di ricerca per la Protezione idro-geologica.

## Maltempo, codice giallo per pioggia e temporali lungo costa Toscana e Maremma

[Redazione]

maltempo14ottobre2019Una perturbazione atlantica, attualmente sul Mediterraneo occidentale, si muove verso est e domani, martedì 15 ottobre, interesserà anche la Toscana. La Sala operativa della protezione civile regionale ha emesso un codice giallo per pioggia e temporali con validità dalle ore 11 fino alle ore 22 di domani. Le zone interessate sono la costa, l'Arcipelago, la Garfagnana (bacino del Serchio), la Lunigiana e le zone meridionali (bacini Fiora, Albegna e Ombrone grossetano) e in generale le province di Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa-Carrara, Pisa, Pistoia, Siena. Fino alla prima parte della giornata di domani sono previste piogge sparse di debole-moderata intensità sulle zone occidentali della regione, più frequenti sui rilievi. Dal pomeriggio le precipitazioni tenderanno ad estendersi alle zone interne della regione, risultando più diffuse e assumendo localmente carattere di rovescio o temporale. Possibili forti colpi di vento, grandinate e frequenti fulminazioni. Dettagli e consigli sui comportamenti da adottare si trovano all'interno della sezione "Allerta meteo" del sito della Regione Toscana, all'indirizzo [www.regione.toscana.it/allertameteo](http://www.regione.toscana.it/allertameteo).

## **`Io non rischio`, Fratoni: "Cittadini pi  sicuri se parte attiva del sistema di protezione civile"**

*Portale delle notizie della regione Toscana*

[Autore]

FIRENZE - "Siamo alla nona edizione di 'Io non rischio'. E' una manifestazione che   stata fortemente voluta dal Dipartimento nazionale di Protezione civile ed   cresciuta negli anni, cos  come la consapevolezza che i cittadini sono parte attiva del sistema di Protezione civile e che devono conoscere le 'buone pratiche', i piccoli accorgimenti che in caso di criticit  possono consentire anche di salvare vite". A dirlo l'assessore regionale all'ambiente con delega alla protezione civile Federica Fratoni, che questa mattina ha preso parte a 'Io non rischio 2019' visitando i gazebo informativi allestiti a Pistoia e Montecatini Terme dai volontari del sistema di Protezione civile regionale. "Il primo passo per affrontare nel modo corretto un pericolo   conoscerlo - ha spiegato Fratoni - per questo   molto importante che i volontari incontrino le persone, parlino con loro per spiegare quali sono gli approcci corretti, distribuiscano materiale informativo e facciano sensibilizzazione. Vediamo che la risposta dei cittadini   positiva ed ogni anno i gazebo in piazza si moltiplicano". "Ringrazio tutte le persone, le associazioni e le istituzioni coinvolte - ha concluso l'assessore - ed in particolare i nostri volontari, che come sempre hanno dato prova di grande generosit , ed il settore Protezione civile della Regione Toscana, che da mesi lavora perch  questa manifestazione riesca con successo". Oggi in Toscana i gazebo di 'Io non rischio' sono attivi in 33 piazze di altrettante citt . La manifestazione organizzata dalla Protezione civile regionale per diffondere la cultura della prevenzione e sensibilizzare i propri concittadini sul rischio sismico, sul rischio alluvione e sul maremoto proseguir  anche domani, domenica 13 ottobre, e crescer  ulteriormente arrivando a coinvolgere ben 60 piazze in 55 Comuni. La campagna 'Io non rischio'   giunta alla nona edizione e apre la prima "Settimana nazionale della protezione civile".



## Terni, escursionista soccorso alla Cascata

[Redazione]

Tre gli interventi messi in atto nel weekend dal SASU: a Perugia, Castelluccio di Norcia e nel parco del principale sito turistico di Terni. Condividi questo articolo su Home [banner\_umbria\_on\_futura\_citt] 13 Ott 2019 19:58 Sono stati tre, di diversa tipologia, gli interventi che hanno visto impegnato il Soccorso Alpino e Speleologico Umbria (SASU) nel fine settimana. Perugia Il primo nella notte di venerdì, per un cercatore di funghi che si era disperso in zona Conservone San Marco, nel comune di Perugia. L'uomo si era recato a cercare funghi in compagnia di un amico che poi aveva perso le sue tracce. La ricerca è stata effettuata con l'impiego dell'elicottero dell'Aeronautica Militare attrezzato per il volo notturno dotato dei visori (NVG). Il personale del SASU è stato imbarcato dalla piazzola dell'ospedale di Perugia. L'uomo è stato trovato il mattino in buone condizioni da un altro fungaiolo. Sul posto anche Vigili del Fuoco, Carabinieri e gruppi di Protezione Civile. Castelluccio di Norcia Gli altri due interventi si sono verificati in contemporanea nel pomeriggio di domenica. Una operazione di soccorso stata effettuata per una donna colta da male nella zona di Castelluccio di Norcia intorno alle 15:30. È intervenuto il personale del SASU dal presidio di Castelluccio che ha soccorso la donna M.G. di 68 anni di San Benedetto del Tronto che l'ha poi consegnata all'ambulanza. Cascata delle Marmore Nel contempo è giunta una richiesta dalla centrale unica operativa del 118, alle ore 16 di domenica, per un uomo B.V. di 24 anni, di nazionalità russa che aveva subito un infortunio all'interno del parco della Cascata delle Marmore, a Terni. Intervenuta una squadra del SASU che, verificato le condizioni dell'uomo, lo ha trasportato sulla speciale barella portantina e lo ha consegnato all'ambulanza. Condividi questo articolo su

## Unicam capofila - del progetto Safe, - la presentazione a Napoli

[Redazione]

RICERCA - La scuola di Architettura e Design guida il partenariato per lo sviluppo progettuale e la realizzazione di sistemi di arredi antisismici, intelligenti e salva-vita in caso di terremoto, per le scuole e gli uffici lunedì 14 Ottobre 2019 - Ore 15:43 - caricamento letture Print Friendly, PDF & Email Condividi 1 Tweet Email 1 Condivisioni [progetto-safe-unicam-1-1-e1571060030446-325x2] Si è svolta nella Sala dei Baroni di Castel Nuovo a Napoli la prima presentazione pubblica del progetto di ricerca industriale Safe Design sostenibile di sistemi di arredo intelligenti con funzione salva-vita durante eventi sismici, finanziato dal Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca nell'ambito programma operativo Nazionale Ricerca e Innovazione 2014-2020 e che vede l'università di Camerino come capofila di un partenariato composto da altri due atenei ed enti ed aziende del settore. Il progetto, di cui è responsabile la professoressa Lucia Pietroni della scuola di Architettura e Design di Unicam con sede ad Ascoli, intende studiare, sviluppare e realizzare soluzioni innovative, concrete ed efficaci, in risposta alla crescente domanda sociale di sicurezza nella vita quotidiana, emersa con forza in seguito ai recenti eventi sismici che hanno colpito le regioni del Centro Italia, integrando conoscenze e competenze tecnico-scientifiche, differenti e complementari, quali quelle del Design, dell'Ingegneria Strutturale, dell'Informatica e della Chimica. [progetto-safe-unicam-2-1-300x400] In particolare, il progetto Safe è finalizzato allo sviluppo progettuale e alla realizzazione di sistemi di arredi antisismici, intelligenti e salva-vita in caso di terremoto, per le scuole e gli uffici. Attraverso un approccio tecnico-scientifico multidisciplinare all'innovazione e la condivisione di differenti know how presenti all'interno del partenariato pubblico-privato coinvolto nel progetto, i risultati attesi riguardano non solo la realizzazione di nuovi sistemi di arredo per scuole e uffici più sicuri e la loro validazione attraverso test e prove strutturali, ma anche le potenzialità che il progetto può contribuire a generare in termini di innovazione, sviluppo economico e incremento di competitività del comparto Legno-Arredo italiano. Alla presentazione pubblica hanno partecipato tutti i partner del progetto: università di Camerino, capofila del progetto, rappresentata dai team di ricerca dell'area del Disegno Industriale, dell'Ingegneria Strutturale, dell'Informatica e della Chimica, università dell'Aquila, con i team di ricerca dell'Ingegneria Strutturale e dell'Informatica, università della Basilicata con il team del Laboratorio SisLab, le sei aziende del settore legno-arredo A.Z. Ufficio, Camillo Sirianni, Cosmob, Icam, Styloffic e Vastarredo e le due aziende del settore Ict e Iot Fillipetti e Santer Reply. Inoltre, hanno portato la loro testimonianza irappresentanti dei cinque enti di sostegno che compongono l'Advisory Board: Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, Protezione Civile, FederlegnoArredo, Enea e l'Associazione del Disegno Industriale. La giornata è stata, dunque, l'occasione per esporre per la prima volta al grande pubblico le finalità, i risultati attesi, articolazione e i partner del progetto. La giornata è stata organizzata da Unicam in collaborazione con A.Z. Ufficio e con il patrocinio del Comune di Napoli. RIPRODUZIONE RISERVATA

## Proroga stato d'emergenza è dovuta, - legge preveda la ricostruzione

[Redazione]

ANGELO BORRELLI, capo della Protezione Civile, oggi ad Ancona: C'è la necessità di rimodulazione del Cas intesa come necessità di verificare se qualcuno a distanza di tre anni non ha più diritto a percepirlo domenica 13 Ottobre 2019 - Ore 20:51 - caricamento letture1 commentoPrint Friendly, PDF & Email[banner\_ter]Condividi15TweetEmail15Condivisioni [borrelli-325x217]Il capo dipartimento della Protezione civile Angelo Borrelli ad Ancona La proroga dello stato emergenza credo sia una cosa dovuta, so che il governo sta lavorando per emanare un decreto legge con misure ulteriormente incisive e straordinarie e credo lo farà a breve. A dirlo il capo dipartimento della Protezione civile Angelo Borrelli, ad Ancona per il via della settimana nazionale della protezione civile con le iniziative lo non rischio per diffondere la cultura della prevenzione e sensibilizzare sui rischi sismico, di alluvione e maremoto. Borrelli ha anche evidenziato la necessità di rimodulazione del contributo di autonoma sistemazione intesa come necessità di verificare se qualcuno a distanza di tre anni non ha più diritto a percepirlo. Il capo dipartimento ha anche evidenziato che quello che conta è la sostanza, le misure che sono previste nei provvedimenti che, ancorché dovesse chiudersi lo stato emergenza, dovranno dispiegare effetti fino a quando non sarà conclusa la ricostruzione. Dobbiamo guardare a una migliore gestione dell'emergenza intesa anche come una legislazione che prevede immediatamente la ricostruzione senza ogni volta dover ricominciare da capo. Avremmo potuto e dovuto fare meglio ha ammesso ma non è una cosa semplice mettere insicurezza le costruzioni. Lo possiamo fare perché ci sono anche misure straordinarie come il sisma bonus che ci consentono di migliorare sismicamente le nostre costruzioni. Borrelli ha poi lodato i marchigiani citando come esempio il responsabile regionale di Protezione civile David Piccinini che in prima persona si occupa di gestire l'emergenza. Infine, a proposito dei difetti in una casetta nel Borgo 1 di Arquata del Tronto dove un residente ha segnalato la presenza di muffa, umidità e pareti sfondate vicino al pavimento, Borrelli ha dichiarato: Domani andremo a vedere e cercheremo di capire. Se qualche difetto lo metteremo a posto. Si tratta di una casetta del Consorzio Arcale, da quello che ho capito, e non riesco a capire come ci possa essere stata muffa nelle loro casette perché abbiamo avuto qualche problema per quelle realizzate dal Consorzio Cns a Muccia. Articoli correlati [zona-r] Cinquecento visitatori in zona rossa: Camerino oltre le ferite del sisma (Foto) [sisma-] Busta paga pesante slitta a dicembre: addio alla maxi-rata [valfor] Zona rossa di Valfornace, via alla riduzione a Pievebovigliana [sisma-] Busta paga pesante, la proroga nel decreto fiscale in mano al Consiglio dei ministri [demoli] L'esercito inizia le demolizioni a tre anni dal terremoto [chiesa] Le campane di Muccia tornano a suonare [spigan] Crisi dell'acqua a Visso, ok allaccio alla sorgente del Nera [edific] Edificio pericolante, approvata la demolizione [Collag] Jonny Greenwood, le Marche nel cuore: Ero qui durante il terremoto, sto pensando di rimanere per sempre [DSC\_32] Non chiamatelo cratere, sono Le magnifiche Terre di Centro [bocell] Inno di Mameli in Senato: esibizione di Bocelli per Camerino [tolent] Scuole del sisma, la Cgil denuncia: Operai sfruttati e sottopagati e il Comune non se è accorto [le-cla] Le Clarisse più forte del sisma, il ristorante torna in centro storico [collag] Il cratere non vale Genova: così i terremotati sono diventati cittadini di Serie B [sisma-] Sisma, si proroghi la Busta paga pesante Emendamento del dem Verducci, pacchetto di agevolazioni da Fdi [IMG\_16] Progetto esecutivo all'Ufficio ricostruzione per 2 nuove seggiovie a Frontignano Il costo è di mezzo milione di euro [lavori] Lavori alla scuola Grandi, il Comune risponde: Pagamenti in regola [simone] I giovani puntano sul territorio: nascono birrificio e negozio agricolo [visso-] Perimetrazioni, Visso ci ripensa Basta diatribe, non ci facciamo la guerra [alfei-] Lettera al ministro De Micheli: Ecco come vive una famiglia sfollata a tre anni dal terremoto [spigan] Emergenza idrica a Visso, il sindaco: Le autobotti non bastano [lavori] Scuole del sisma nel mirino tra inaugurazioni e sfruttamento, un operaio: Aspetto ancora i soldi [massim] Bandito un premio di studi in memoria di Massimo Dell'Orso [Giunta] Alessia Morani e Luca Ceriscioli, patto Pd Governo-Regione su ricostruzione e infrastrutture [conte-] Documento unitario sul

sisma: Lo consegneremo a Conte [castel]Sala polivalente per Castelsantangelo: Ma la pazienza è finita, da lunedì ciaspettiamo i fatti [Lassem]Sisma, sette dipendenti in più assegnati a Comune e Unicom In 2 mesi 23 personerientrate a casa[ASSEMB]Cesare Spuri verso la pensione,uomo dei due terremoti lasceràUfficioricostruzione[vendes]Busta paga pesante: Promesse non mantenute [lavori]Strade danneggiate dal sisma, lavori per 5 milioni di euro[anime\_] Anime terremotate in mostra E sconvolgente la devastazione [terrem]Il dono delle Acli a Fiastra: la Casa della comunità [cisl\_b]Busta paga pesante, arriva il salasso: 5 rate da pagare entro il 15 ottobre Obbligo assurdo e irragionevole [Conveg]Lo spopolamento di tuttoentroterra crea disoccupazione e crisi economica[foto-C]Tre edifici tornano agibili, sei famiglie rientrano a casa[gino\_f]Annita e Gino, la ricetta dell amore eterno: 70 anni di lavoro, sacrifici e cuore [giusep]Ufficio sisma al lavoro, il punto del Comune: Fatti e non parole [casett]Una casetta per Fiastra, il dono delle Acli di Macerata[unname]Sisma, donazioni dell Unpli alle pro loco nel cratere[bikers]Il grande cuore dei Bikers Invasori: 8mila euro per Pieve Torina e Visso[FermoC]Farabollini, un anno da commissario: Gru fantasma, norme poco speciali e lo smemorato Ceriscioli [scossa]Scossa di 3.0 nella notte, epicentro vicino Castelsantangelo[area-c]Area container verso la chiusura Cerchiamo di accelerare i tempi, abbiamo fatto il massimo [Nazzar]Sisma, il grido del vescovo Marconi: Troppe chiese ancora inagibili Usciamodalla logica del sospetto [legnin]Il commissario Farabollini in scadenza: Si parla di Legnini come mio sostituto, nel caso ci guadagnerò in salute [Il-sin]Ricostruzione di Camerino, assemblea con i cittadini[bocell]La Seriein campo per Camerino: sms perAccademia musicale[scuola]La campanella suona a Pieve Torina: Scuola simbolo della nostra resilienza [PT\_Bai]Il romanzo di Samuela Baiocco porta speranza a Pieve Torina RIPRODUZIONE RISERVATA

## Congresso Legambiente a Camerino, - Pulcini rieletta all'unanimità

[Redazione]

**NOMINA** - La presidente dell'associazione Marche: Lotta al cambiamento climatico, ambientalismo scientifico, economia circolare, ricostruzione, innovazione e coinvolgimento dei giovani le sfide da cui ripartire. Marco Ciarulli è il nuovo direttore lunedì 14 Ottobre 2019 - Ore 13:29 - caricamento letture Print Friendly, PDF & Email Condividi Tweet Email 0 Condivisioni [XI-congresso-legambiente-marche-325x217] Per fermare la crisi climatica che sta minacciando il futuro del nostro Pianeta non possiamo più prescindere dai temi ambientali. Per questo chiediamo alle Istituzioni di avere coraggio e di mettere in campo tutti gli strumenti possibili per potenziare le politiche su innovazione, efficienza e rinnovabili, riducendo sempre di più l'uso delle fossili e i sussidi a loro garantiti. Dobbiamo, inoltre, continuare a lavorare nei territori devastati dal sisma, perché a tre anni dalla prima scossa la macchina della ricostruzione procede a singhiozzi e cammina ancora troppo lentamente. Colgo l'occasione per ringraziare tutti i soci e i volontari che, negli ultimi anni, hanno lavorato senza sosta a fianco di Legambiente per difendere le bellezze naturali e artistiche del nostro territorio. Sono queste le parole con cui Francesca Pulcini ha commentato ieri la sua rielezione alla guida di Legambiente Marche nel ruolo di presidente. [Symbola\_presentation\_FF-12-e1551] Il presidente di Legambiente Marche Francesca Pulcini Durante il congresso, che si è svolto presso la sede di giurisprudenza dell'università di Camerino, Marco Ciarulli è stato eletto all'unanimità nuovo direttore di Legambiente Marche. Uno dei tratti distintivi di Legambiente ha dichiarato Ciarulli è sicuramente la capillarità sul territorio: abbiamo migliaia di sostenitori tra soci e simpatizzanti diffusi sulle cinque province, ma il nostro obiettivo è quello di allargare ulteriormente la base associativa coinvolgendo i giovani che dimostrano interesse nei confronti delle tematiche ambientali e che ci hanno affiancato durante le iniziative dei Fridays for Future. Nei prossimi anni, inoltre, intendiamo lavorare per stringere legami con le altre associazioni presenti sul territorio, con cui vogliamo pensare e costruire assieme nuovi progetti per invertire la rotta del cambiamento climatico. [congresso-legambiente-marche3-325x217] I soci presenti hanno confermato, sempre all'unanimità, Marcella Cuomo come amministratrice delegata dell'Associazione. Sono stati eletti, inoltre, il nuovo consiglio direttivo dell'Associazione e i 19 delegati marchigiani al Congresso Nazionale di Legambiente, che si terrà il prossimo 22, 23 e 24 novembre a Napoli. La giornata si è conclusa con la visita al deposito attrezzato di Camerino in cui sono ricoverate alcune delle opere d'arte che il Gruppo Protezione Civile Beni Culturali Legambiente Marche ha contribuito a recuperare a seguito del sisma del 2016. Hanno partecipato all'evento: Antonio Mastrovincenzo, presidente Assemblea legislativa delle Marche; Angelo Sciapichetti, assessore regionale all'Ambiente; Sandro Bissoni, vicepresidente commissione Ambiente Regione Marche; Claudio Pettinari, rettore Unicam; Sandro Sborgia, sindaco di Camerino; Matteo Terrani, sindaco di Folignano; Giuliana Porrà, sindaco di Altidona; Fabio Renzi, segretario generale fondazione Symbola; Ten. Col. Carmelo Grasso, comandante Nucleo tutela patrimonio culturale Carabinieri di Ancona; Stefano Ciafani, presidente di Legambiente; Serena Carpentieri, vice direttrice generale di Legambiente; Francesca Pulcini, presidente di Legambiente Marche; Nazzareno Ortenzi, direttore generale Oro della Terra; Massimiliano Savoretti, azienda agricola Massimiliano Savoretti; Giovanni Varagona, parroco Parrocchia del Rosario Falconara M.ma; Michele Serafini, direttore artistico Montelago Celtic Festival; Lucia Paciaroni, fotografa e Benedetta del Prete, Fridays for future. RIPRODUZIONE RISERVATA

## **"Io non rischio": campagna nazionale per le buone pratiche di protezione civile Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile**

*Il 12 e 13 ottobre, 400 volontari nelle piazze di 29 Comuni dell'Emilia-Romagna per informare sui rischi alluvione e terremoto*

[Redazione]

Bologna - Il volontariato di protezione civile, le istituzioni e il mondo della ricerca scientifica si impegnano insieme per comunicare sui rischi naturali terremoto, alluvione e maremoto- che interessano il Paese. Sabato 12 e domenica 13 ottobre circa 400 volontari e volontarie di protezione civile, formati, allestiranno in 29 Comuni dell'Emilia-Romagna, in contemporanea con le piazze disseminate in tutta Italia, punti informativi Io non rischio per diffondere la cultura della prevenzione e sensibilizzare i cittadini sui rischi insistenti sul territorio in cui vivono e sulle azioni ed i comportamenti più responsabili per proteggersi in caso di pericolo. edizione 2019 della campagna regionale, promossa con supporto dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, coinvolge 39 realtà associative del volontariato, tra sezioni locali delle organizzazioni nazionali di volontariato, gruppi comunali e associazioni locali. Nelle giornate Io Non Rischio, i volontari distribuiranno materiale informativo e risponderanno alle domande dei cittadini. Sono inoltre previste proiezioni di video e iniziative ludico-didattiche. I Comuni emiliano romagnoli dove i volontari incontreranno i cittadini sono 29 (10 in più dello scorso anno). In Provincia di Bologna: Zola Predosa, Pianoro, Bologna, Imola, Malalbergo, Altedo e Molinella; in provincia di Piacenza le iniziative si terranno a Bobbio. In Provincia di Modena: Carpi, Vignola e Modena. In provincia di Parma la piazza Io Non Rischio sarà situata nel comune capoluogo. In provincia di Reggio Emilia sono coinvolti i comuni di Novellara e Brescello. Nel ferrarese partecipano i Comuni di Lagosanto, e Vigarano Mainarda. In Romagna sono previste iniziative a Ravenna, Lugo, Bagnacavallo (in provincia di Ravenna); Gatteo, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Forlìmpopoli, Forlì-Cesena, Gambettola, Santa Sofia (provincia di Forlì-Cesena). I volontari della provincia di Rimini allestiranno gli stand informativi a Riccione, Santarcangelo di Romagna e Morciano di Romagna. Io non rischio campagna nata nel 2011 per sensibilizzare la popolazione sul rischio sismico è promossa dal Dipartimento della Protezione Civile con Anpas-Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze, Ingv-Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e Reluis-Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica. inserimento del rischio maremoto e del rischio alluvione ha visto il coinvolgimento di Ispra-Istituto superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, Ogs-Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale, AiPo-Agenzia Interregionale per il fiume Po, Arpa Emilia-Romagna, Autorità di Bacino del fiume Arno, CamiLab-Università della Calabria, Fondazione Cima e Irpi-Istituto di ricerca per la Protezione idrogeologica. Quest'anno la campagna Io non rischio, giunta alla nona edizione, aprirà la prima Settimana nazionale della protezione civile, 7 giorni di eventi ed iniziative a livello nazionale e locale in cui i cittadini italiani potranno conoscere più da vicino il Servizio nazionale della protezione civile. Domenica 13, giornata internazionale per la riduzione dei disastri naturali dichiarata dall'Organizzazione delle Nazioni Unite, sarà proprio il Capo Dipartimento della protezione civile Angelo Borrelli a dare ufficialmente il via alla Settimana visitando alcune piazze della campagna Io non rischio. Sul sito ufficiale della campagna, [www.iononrischio.it](http://www.iononrischio.it), è possibile consultare i materiali informativi su cosa sapere e cosa fare prima, durante e dopo un terremoto, un maremoto o un alluvione.

## Camerano: campagna di protezione civile "Io non rischio"

[Redazione]

Il Gruppo Comunale di Protezione Civile, Sabato 12 e Domenica 13 Ottobre dalle 9.00 alle 19.00, sarà al Centro Commerciale Grotte Center di Camerano per promuovere la campagna Io non rischio. Io non rischio ha lo scopo di informare la popolazione sulle buone pratiche di Protezione Civile, intende sensibilizzare sui rischi del territorio e mira a rispondere a tutte quelle domande che spesso i cittadini si pongono sul da farsi in caso di eventi calamitosi, come il terremoto o le alluvioni. Avere delle informazioni specifiche e sapere cosa fare prima, durante e dopo una calamità, è importante per la propria e altrui incolumità e può migliorare le attività di soccorso e di collaborazione con i soggetti preposti agli interventi in emergenza. La campagna di comunicazione ambisce, in generale, a ridurre i rischi attraverso la conoscenza del problema, la consapevolezza delle possibili conseguenze e adozione di alcuni semplici accorgimenti. E inoltre importante che i cittadini entrino in contatto con i Volontari del Servizio di Protezione Civile che vivono e operano sul territorio, lo conoscono e sono in grado di dare informazioni sui problemi locali o comunicare direttamente con i soggetti istituzionali. La campagna "Io non rischio" è promossa e realizzata da: Dipartimento della Protezione Civile, Ingv-Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Anpas-Associazione Nazionale delle Pubbliche Assistenze e ReLUIS-Consorzio interuniversitario dei laboratori di Ingegneria sismica. Partecipano a "Io non rischio" le sezioni locali delle organizzazioni nazionali di volontariato di protezione civile, le associazioni regionali e i gruppi comunali.

## Cambiamenti climatici e riduzione del rischio disastri: formazione, ricerca e operatività? nel Sistema di protezione civile

[Redazione]

È in programma ad Ancona martedì 15 ottobre il convegno Cambiamenti climatici e riduzione del rischio disastri: formazione, ricerca e operatività nel Sistema di protezione civile, organizzato dall'Università Politecnica delle Marche in collaborazione con Regione Marche e Protezione Civile regionale. L'appuntamento è alle ore 10.00 in Aula Azzurra, edificio Scienze 3 del Polo Alfredo Trifogli (Monte Dago). Il programma dei lavori che si apre con i saluti istituzionali dell'Università, del Dipartimento della Protezione Civile e della Regione Marche prevede la presentazione di casi studio che saranno raccontati attraverso testimonianze e buone pratiche. La giornata, moderata da Roberto Oreficini Rosi, Vicepresidente della Commissione Grandi Rischi, si apre con l'intervento di Paolo Calcinaro, Sindaco di Fermo e Presidente Commissione Protezione Civile di Anci Marche, che porterà la testimonianza del Comune colpito dal forte evento meteorologico dello scorso luglio 2019. Gabriele Fantini del Comando Vigili del Fuoco di Ancona, racconterà invece la fase operativa dell'emergenza attraverso un focus sulla esondazione del Fiume Misa a Senigallia. Rossella Ferretti, dell'Università dell'Aquila, porterà invece l'esperienza del centro di competenza di Protezione Civile Cetem dell'Università dell'Aquila. A seguire, un approfondimento dedicato a due progetti europei per parlare di resilienza e di strategie di adattamento climatico: il Progetto Life PRIMES e il progetto Europeo Interreg Italia-Croazia RESPONSE a cura, rispettivamente, di Luca Abeti e Silvia Moroni della Regione Marche e di Eleonora Gioia dell'Università Politecnica delle Marche. Attendere un istante: stiamo caricando la mappa del posto... Caricamento in corso... Auto a piedi Bici [ ]



## Firenze, investimento mortale alla stazione di Rifredi. Treni rallentati

[Redazione]

E' morta una persona investita da un treno. Il fatto è accaduto nella tardamattinata di oggi, lunedì 14 ottobre. Dalle 12.45 la circolazione ferroviaria nel nodo di Firenze è rallentata, a causa dell'investimento mortale di una persona nella stazione di Firenze Rifredi. I treni regionali potranno subire ritardi, variazioni o cancellazioni. Sul posto Autorità Giudiziaria per i rilievi di rito. Immagine di repertorio [avw][apg\_F1\_LOR]Treni, sciopero del personale regionale in Toscana[apg\_F1\_200]Toscana, diciottenni in treno gratis ad agosto: attivate oltre 6000 card[apg\_F1\_200]Treni, Prato-Bologna interrotta fino al 2 settembre. I metodi alternativi[apg\_F1\_02-]Incendio a Firenze Rovezzano, rimborso integrale per chi rinuncia al viaggio[67070889\_3]Firenze, blocco dei treni: più di 7 mila bottiglie acqua distribuite dalla Protezione civile[apg\_F1\_LOR]Da lungarno Acciaiuoli a via del Ghirlandaio, cantieri e provvedimenti a Firenze

## **Montagna emiliana, 5 milioni per ripristino e messa in sicurezza di strade e ponti**

*Ripristino di strade, ricostruzione e messa in sicurezza di ponti e passerelle, consolidamento di versanti interessati da frane, lavori di...*

[Redazione]

Ripristino di strade, ricostruzione e messa in sicurezza di ponti e passerelle, consolidamento di versanti interessati da frane, lavori di risistemazione dell'assetto idrogeologico del territorio. Sono 70 gli interventi urgenti per riparare i danni alla viabilità e alla circolazione stradale causati dagli episodi di maltempo che hanno colpito le aree collinari e montane del territorio regionale nel triennio 2017-2019. I progetti, per un importo complessivo di 5 milioni di euro, riguardano oltre 50 comuni delle otto province appenniniche dell'Emilia-Romagna e saranno realizzati grazie ad uno stanziamento aggiuntivo messo a disposizione dell'Agenzia regionale di Protezione civile nell'ambito della manovra di assestamento del bilancio regionale triennale 2019-2021. Le opere programmate in dettaglio. Sono 9 gli interventi a Bologna per 640 mila euro complessivi. Ad Alto Reno Terme con 70.000 euro si finanzia il ripristino del transito in sicurezza del tratto tra le località Casa Moschini e Casa Trogoni, a Castel di Casio 120.000 euro per intervento sulla comunale Bocca nord. A Gaggio Montano sono impegnati 90.000 euro più ulteriori 10.000 per il ripristino necessario sulla comunale Abetaia-Pietracolora in località Roncovecchio e per la manutenzione e riposizionamento delle pompe dei pozzi in località Silla-Madrega. Per Loiano sono impegnati 115.000 euro per il ripristino della strada comunale via Gragnano in località Il Poggio e a Borgo Tossignano 60.000 per il ripristino della sede stradale della via Campiuno a seguito dei movimenti franosi del maggio 2019, mentre a Monterenzio si prevedono 70.000 euro per la messa in sicurezza del versante e il ripristino della sede stradale di un tratto di via Lamma. Infine, a Marzabotto 50.000 euro sono impegnati per gli interventi complementari di messa in sicurezza della via Gardelletta e a Monzuno 55.000 euro sempre per la messa in sicurezza della galleria stradale tra le località Vado e Gardelletta. Sono 11 gli interventi previsti nel piacentino per complessivi 690 mila euro. A Piozzano per il secondo stralcio relativo alla realizzazione di un collegamento alternativo al posto del tratto ceduto, lungo la strada comunale di Poviago vanno 90.000 euro, a Farini 65.000 per i lavori di sistemazione della strada Canevari, a Travo 90.000 per intervento di sistemazione della strada Fradegola e Pillori. A Cortebruggatella per intervento di completamento del ripristino del cimitero di Ozzola e sulle strade comunali di Lago-Carana e Ozzola-Metteglia vanno 70.000 euro. Nel Comune di Vernasca intervento di sistemazione strade Settesorelle e di Vezzolacca impegna 88.000 euro, mentre a Coli 40.000 euro servono per intervento di ripristino del Cimitero di Scabiazza. Lugagnano riceve 90.000 euro per intervento di ripristino del Cimitero di Vicanino e per la viabilità comunale, mentre Ferriere con 12.000 euro interviene per il ripristino della viabilità comunale parzialmente interrotta da vegetazione incombente a seguito del gelicidio di febbraio 2019. Infine, a Bobbio intervento di ripristino della strada di Vallette di Ceci vale un impegno pari a 40.000 euro, a Morfasso 60.000 euro e altri 45.000 euro servono per intervenire rispettivamente sulla strada del Monte e per la stabilità della strada comunale di Colombello. Nel parmense vengono finanziati 13 progetti con 590 mila euro complessivi. A Terenzo 215.000 euro serviranno per il ripristino della passerella pedonale Salti del Diavolo, a Bedonia 20.000 e altri 32.000 euro per la strada comunale in località Ponteceno e per il ripristino funzionale strada comunale di Piane di Carniglia, mentre a Calestano 24.000 euro più ulteriori 9.000 ed altri 53.000 sono serviti per la rete stradale di Vallerano, per la messa in sicurezza di via Battilocchi e per della comunale Canesano in località Lago di Alpicella. A Fornovo Taro per intervento sulla strada limitrofa al Rio Riccò si sono impegnati 6.000 euro, mentre a Tizzano Val Parma 14.000 euro servono per intervento di riduzione di movimento franoso gravante sulla pista di emergenza della Val Bardea. A Varano de Melegari il primo intervento di riduzione del rischio idraulico sul ponte di Case Contini e sulla strada di fondovalle in località Rizzone vale un impegno di 45.000 euro, a Berceto 88.000 euro sono serviti per un primo intervento di messa in sicurezza del ponte su Rio Rivi Freddi in località Valbona. Ad Albareto

perintervento sul ponte del torrente Gotra sulla strada comunale che collega il centro del capoluogo con la frazione di S. Quirico e la SP 523 del Colle delle Cento Croci sono impegnati 60.000 euro, a Valmozzola 12.000 per la messa in sicurezza della strada comunale Castoglio in località Galella e a Bardi 12.000 euro perintervento di messa in sicurezza della viabilità pubblica in località Campasso a causa dall erosione del Rio delle Sermase. Sono 5 gli interventi previsti nel territorio di Reggio Emilia per 670 mila euro. A Carpineti 75.000 euro serviranno perintervento di ripristino di sicurezza della viabilità di Via Casella, a Castelnovo ne Monti 240.000 euro per gli interventi di ripristino in condizioni di sicurezza di Via le Grotte, a Villa-Minuzzo 100.000 euro per la messa in sicurezza della parete rocciosa sulla comunale Secchio-Deusi chiusa al traffico a causa di una frana, a Baiso perintervento di consolidamento della comunale colpita da movimento franoso a Serra di Sotto, 50.000 euro e ulteriori 60.000 sulla comunale in località Costa Alta. Infine, nel Comune di Ventasso, con 145 mila euro viene finanziato intervento di messa in sicurezza della strada comunale Fornolo-Storlo. Sono 5 gli interventi a Modena per 620 mila euro complessivi. A Prignano sulla Secchia per il consolidamento della provinciale 19 sono serviti 90.000 euro, a Lama Mocogno 45.000 per il ripristino della strada comunale via Illuminaria in frazione di Borra, a Sestola 40 mila per il ripristino della strada comunale Fondovalle Scoltenna, a Palagano 45.000 per la messa in sicurezza del ponte sul torrente Dragone in località Mulino di Toggiano. A Zocca/Montese impegno è stato di 400.000 euro per ricostruire il ponte sul fosso Rosola a seguito del crollo avvenuto nella notte tra il 22 e il 23 marzo 2013. Con 1 milione e 10 mila euro finanziati 9 interventi a Forlì-Cesena. A Civitella di Romagna vanno 190 mila euro per interventi urgenti di ripristino della provinciale e altri 90.000 per la messa in sicurezza dell abitato di Cusercoli, zona via Costa, interessata da allagamenti. A Predappio 60.000 per interventi urgenti per la percorribilità della strada comunale di Marsignano, a Mercato Saraceno 90.000 per il ripristino della strada comunale Bora-Castello e ulteriori 90.000 perintervento urgente di ripristino del guado sul fiume Savio in località Piaia. A Castrocaro Terme e Terra del Sole vanno 70.000 euro per il ripristino della strada vicinale ad uso pubblico della Masera, a Roncofreddo 90.000 per il ripristino della comunale via Compagnia località Ciola Araldi con interventi sulla parete rocciosa di monte. A Premilcuore, Portico e San Benedetto vanno 200.000 euro perintervento urgente sulla provinciale 25 peraccesso ai soli mezzi degli addetti. A Santa Sofia la messa in sicurezza del muro di cinta in pietrame che divide il parco Giorgi dalla strada comunale via Doberdò impegna 130.000 euro. Nel ravennate vengono finanziati 8 interventi per complessivi 375.000 euro. In particolare, a Casola Valsenio vanno 60.000 euro perintervento di ripristino del transito stradale di via Cortine (Rio Cestina), 55.000 per la ricostruzione della banchina in via della Cestina, località Cà di Zabatto, 40.000 per il ripristino del transito in condizioni di sicurezza in via Sintria, località Campoloro, e ulteriori 30.000 per la messa in sicurezza della strada comunale via Soglia in corrispondenza della Curva Benelli.

A Riolo Terme per il ripristino dell assetto idrogeologico della via Rio Vecchio sono destinati 75.000 euro e ulteriori 20.000 per analogo intervento su via Bertozzi. Infine, a Brisighella impegno è di 50.000 euro e di ulteriori 45.000 per opere di sostegno e regimazione acque in zona via Montecchio e per lavori di sistemazione della scarpata a monte di Via Valpiana. Nel riminese con 405 mila euro vengono finanziati 8 interventi. A Casteldelci 80.000 euro servono per il consolidamento della scarpata di valle della comunale per Palazzaccio e altri 60.000 per la sistemazione della scarpata di monte della strada comunale in località Senatello. A Pennabilli sono destinati 30.000 euro per la messa in sicurezza della strada comunale Le Ville a Maciano, perinsorgere di cavità ipogea, a Coriano 50.000 per la messa in sicurezza di Via Bastioni in località Mulazzano. A Novafeltria, per il consolidamento della parete rocciosa in località Viggio a difesa della strada comunale Cà Gianessi-Viggio sono destinati 50.000 euro e altri 40.000 vanno ai lavori di consolidamento del muro a difesa della comunale via Molari, mentre a Gemmano 25.000 euro servono perintervento di consolidamento del movimento franoso sulla strada comunale Cà Bernardo in località Onferno. A Maiolo 70.000 euro sono destinati all intervento di consolidamento del movimento franoso sulla strada comunale Pian San Paolo Cavallara.   
CommentoNomeEmailPer i biglietti come si fa? Non so quanto lavori Bonaccini, ma fare meno del loro amato Capitone è quasi impossibile.....Ottimo articolo..... non è solo la questione di un singolo partito, ma di

una intera classe dirigente che ha smesso di guardare al futuro per [ ]24Emilia è una testata di proprietà di Contenuti Digitali srl via Marco Emilio Lepido 642122 Reggio Emilia PIVA 02363700358

## **Maltempo in arrivo. Codice giallo per pioggia e temporali lungo costa e Maremma**

[Redazione]

Una perturbazione atlantica, attualmente sul Mediterraneo occidentale, si muove verso est e martedì 15 ottobre, interesserà anche la Toscana. La Sala operativa della protezione civile regionale ha emesso un codice giallo per pioggia e temporali con validità dalle ore 11 fino alle ore 22 di domani. Le zone interessate sono la costa, l'Arcipelago, la Garfagnana (bacino del Serchio), la Lunigiana e le zone meridionali (bacini Fiora, Albegna e Ombrone grossetano) e in generale le province di Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa-Carrara, Pisa, Pistoia, Siena. Le previsioni fino alla prima parte della giornata di domani sono previste piogge sparse di debole-moderata intensità sulle zone occidentali della regione, più frequenti sui rilievi. Dal pomeriggio le precipitazioni tenderanno ad estendersi alle zone interne della regione, risultando più diffuse e assumendo localmente carattere di rovescio o temporale. Possibili forti colpi di vento, grandinate e frequenti fulminazioni.

Campagna nazionale della protezione civile

## **Io non rischio, volontari in piazza**

*Alla Fontana luminosa cittadini coinvolti anche in un trekking urbano*

[Redazione]

CAMPAGNA NAZIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE Alla Fontana luminosa cittadini coinvolti anche in un trekking urbano È andata in scena anche all'Aquila la giornata della protezione civile dedicata alla campagna di comunicazione nazionale "Io non rischio". Protagonisti dell'iniziativa, i volontari di protezione civile che hanno realizzato, alla Fontana luminosa, una piazza condivisa. Un evento messo a punto dalle associazioni Cives, Croce Rossa, Gran Sasso soccorso, Nuova Acropoli, Pro loco di Coppito (ProcivArci) e Vapc che hanno esposto le buone pratiche di protezione civile per la mitigazione dei rischi terremoto e maremoto e coinvolto i cittadini in un trekking urbano, Alcuni dei volontari coinvolti nella campagna nazionale "Io non rischio" sulle buone pratiche di protezione civile -tit\_org-

## Insieme per il Baganza al Montanara per guardare al futuro a cinque anni di distanza dall'alluvione

[Redazione]

[wAAACwAAAAAQABAEACakQBADs][Alinovi-pubblico]PARMA Insieme per il Baganza, la serata che si è svolta al Centro Giovani Montanara, a 5 anni dall'alluvione del torrente Baganza del 2014, ha colto nel segno: è stata un momento di comunità per riflettere e guardare al futuro a cinque anni di distanza dall'alluvione. E stata resa possibile grazie al coinvolgimento di diversi soggetti: Comune di Parma, Comitato Provinciale di Parma delle Associazioni di Volontariato per la Protezione Civile, Aipo Agenzia Interregionale per il fiume Po, Regione Emilia Romagna, Centro Giovani Montanara, scuole presenti sul territorio, in particolare dell'Istituto Comprensivo Salvo Acquisto, rappresentanti dei Consigli dei Cittadini Volontari dei quartieri Montanara e Molinetto, associazioni del territorio e Comitato Alluvionati. Il momento è culminato con una grande spaghetтата, a cura del comitato di Parma della Protezione Civile, preceduta dagli interventi di Paola Gazzolo, Assessore alla Difesa del suolo e della costa, protezione civile e politiche ambientali edella montagna della Regione Emilia Romagna; dell'Assessore alle Politiche di Pianificazione e Sviluppo del Territorio e delle Opere Pubbliche del Comune di Parma, Michele Alinovi; e dei rappresentanti di Protezione civile, Centro Giovani Montanara, Associazioni e Istituto comprensivo Salvo Acquisto. [wAAACwAAAAAQABAEACakQBADs][Alinovi-Gazzolo] Paola Gazzolo, Assessore alla Difesa del suolo e della costa, protezione civile e politiche ambientali edella montagna della Regione Emilia Romagna, ha dichiarato. A cinque anni dall'alluvione che, nel 2014 ha interessato la città di Parma tingendola di fango, resta intatto il ricordo. Emozione di quelle ore di smarrimento e angoscia ci ha accompagnato ogni giorno nella ricostruzione e nell'obiettivo di dare garanzia di sicurezza alla comunità. Oggi possiamo dire di aver già innalzato i livelli di sicurezza e serve concludere con l'ultima tappa: avviare i lavori della Cassa del Baganza, previsto per la prossima estate. Nei giorni scorsi si è presentato il modello idraulico della Cassa a Boretto, presso il laboratorio di Aipo: sarà la più grande opera di sicurezza idraulica programmata nel corso del mandato del Presidente Bonaccini, per 61 milioni di euro, frutto di un grande lavoro di squadra tra istituzioni e territorio. Prosegue inoltre l'impegno per la sicurezza delle intere aste fluviali di Parma e Baganza, conclude Gazzolo. Gli interventi programmati o già svolti ammontano a 10 milioni di euro e continueremo ad investire per lo stesso fine tutte le risorse disponibili, comprese le economie ossia i risparmi di spesa dell'appalto della Cassa. Soddisfazione è stata espressa dall'Assessore Michele Alinovi. Il prossimo 18 ottobre verrà posizionata la campata del nuovo della Navetta, ultima opera importante della ricostruzione a seguito dell'alluvione del 2014. Tanto è stato fatto da allora, il percorso avviato culminerà con l'inizio dei lavori di realizzazione della nuova Cassa di Espansione nel 2020. La nuova infrastruttura metterà definitivamente in sicurezza il nostro territorio da un punto di vista di sicurezza idraulica, scongiurando per sempre eventi come quelli del 2014. Parma, a seguito dell'alluvione del 2014, ha saputo fare squadra e governare le sfide attraverso progetti condivisi per la messa in sicurezza idrogeologica del territorio, con particolare riferimento all'asta fluviale del torrente Baganza. E la nuova cassa di espansione del torrente Baganza rappresenta un'opera idraulica più importante che verrà messa in atto per scongiurare quanto accaduto nel 2014. Molto apprezzate sono state la recita dei bambini e le testimonianze degli Angeli del fango. Il ricordo dell'alluvione è riemerso grazie alla proiezione dei video prodotti dal Comune di Parma. Suggestivo, poi, il video che ha presentato il modello della nuova cassa di espansione del Baganza. [INS::INS] Roberto Di Biase

## **Terremoto:Fioramonti,ricostruzione lenta**

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 14 OTT - "La lentezza dello Stato e della macchina burocratica, a tutti i livelli nella ricostruzione, mi imbarazza, mi fa vergognare". Così il ministro dell'Istruzione Lorenzo Fioramonti ha criticato i ritardi nella ricostruzione che nel nostro paese si ripetono dopo ogni terremoto, da quello dell'Aquila a quello che ha colpito il centro Italia, sottolineando che, in ogni caso, "in tante scuole italiane, anche senza catastrofi, non esiste la possibilità avere scuole accoglienti". "A L'Aquila ho provato vergogna per il fatto che dopo 10 anni non c'è ancora una scuola ricostruita - ha detto alla presentazione della Settimana della Protezione Civile - ma quando vedo lo Stato, l'altro Stato, quello che si è rimboccato le maniche e che consente di andare avanti nonostante le immense difficoltà, quello è lo Stato che piace a me". Un Paese che "nel tendere le mani - ha concluso Fioramonti - è capace di costruire comunità anche e soprattutto nei momenti difficili". RIPRODUZIONE RISERVATA



## **Borrelli, da governo altre misure sisma**

[Redazione]

(ANSA) - ANCONA, 13 OTT - "Prorogare lo stato di calamità nel cratere sismico? Penso di sì, so che il governo sta lavorando per emanare un decreto legge con misure ulteriormente incisive e straordinarie. Credo lo farà a breve. Poi la proroga dello stato d'emergenza credo sia una cosa dovuta". Così il capo dipartimento della Protezione civile ad Ancona per il via della settimana nazionale della protezione civile con le iniziative "Io non rischio" per diffondere la cultura della prevenzione e sensibilizzare sui rischi sismico, di alluvione e maremoto. Al di là della proroga dello stato di calamità, ha detto Borrelli, "quello che conta è la sostanza, le misure che sono previste nei provvedimenti che, ancorché dovesse chiudersi lo stato d'emergenza, dovranno dispiegare effetti fino a quando non sarà conclusa la ricostruzione". Borrelli ha anche rilevato la necessità di rimodulazione del Cas (Contributo autonoma sistemazione) "intesa come necessità di verificare se qualcuno a distanza di tre anni non ha più diritto a percepirlo".  
RIPRODUZIONE RISERVATA

## Borrelli, legge preveda ricostruzione

[Redazione]

(ANSA) - ANCONA, 13 OTT - "Dobbiamo guardare a una migliore gestione dell'emergenza intesa anche come una legislazione che prevede immediatamente la ricostruzione senza ogni volta dover ricominciare daccapo". Ne è convinto il capo dipartimento della Protezione civile Angelo Borrelli che ha dato l'avvio ad Ancona alla settimana di protezione civile con l'iniziativa "Io non rischio" - presenti il gruppo comunale di Prociv, Vab e Agesci - per diffondere la cultura delle buone pratiche contro i rischi di calamità. "Avremmo potuto e dovuto fare meglio - ha ammesso - ma non è una cosa semplice mettere in sicurezza le costruzioni. Lo possiamo fare perché ci sono anche misure straordinarie come il sisma bonus che ci consentono di migliorare sismicamente le nostre costruzioni". Borrelli ha lodato i marchigiani, "gente laboriosa abituata a lavorare che si rimbocca le maniche", citando come esempio di "impegno e dedizione" il responsabile regionale di Protezione civile David Piccinini che "in prima persona si occupa di gestire l'emergenza". RIPRODUZIONE RISERVATA

## Cinque anni fa l'alluvione. E quegli angeli nel fango - Foto e Video

[Redazione]

Cinque anni dopo, le ferite provocate dall'alluvione fanno ancora male. Ma, di quei giorni, si tende a ricordare principalmente i volti e la tenacia degli Angeli del fango. Qualcuno di loro era poco più che un bambino. Come Sara e Francesco che, ieri, al Centro giovani Montanara, hanno portato la loro testimonianza, carica di commozione. Eravamo in un parcheggio, intenti a spalare fango: un fotografo si fermò e ci chiese di metterci in posa racconta Sara, 17enne. Ne venne fuori uno scatto divertente: i nostri sorrisi erano un inno alla speranza. Vivemmo quell'esperienza come un gioco, cercando però di dare concretamente una mano - ricorda Francesco -: lo abbiamo fatto così, in maniera spontanea. Ed il quartiere, si riscoprì più forte e più unito che mai. Al Centro giovani Montanara, la serata è proseguita con i canti del coro formato dagli alunni dell'istituto comprensivo SalvoAcquisto e con la cena conviviale, preparata dai volontari della cucina mobile Barilla della Protezione civile. V.R. RIPRODUZIONE RISERVATA

alluvione baganza

## Maltempo, codice giallo per pioggia e temporali

[Redazione]

[meteo-fred]lunedì, 14 ottobre 2019, 14:05Una perturbazione atlantica, attualmente sul Mediterraneo occidentale, si muove verso est e domani, martedì 15 ottobre, interesserà anche la Toscana. La Sala operativa della protezione civile regionale ha emesso un codice giallo per pioggia e temporali con validità dalle ore 11 fino alle ore 22 di domani. Le zone interessate sono la costa, l'Arcipelago, la Garfagnana (bacino del Serchio), la Lunigiana e le zone meridionali (bacini della Fiora, dell'Albegna e dell'Ombrone grossetano) e in generale le province di Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa-Carrara, Pisa, Pistoia, Siena. Fino alla prima parte della giornata di domani sono previste piogge sparse di debole-moderata intensità sulle zone occidentali della regione, più frequenti sui rilievi. Dal pomeriggio le precipitazioni tenderanno ad estendersi alle zone interne della regione, risultando più diffuse e assumendo localmente carattere di rovescio o temporale. Possibili forti colpi di vento, grandinate e frequenti fulminazioni. Dettagli e consigli sui comportamenti da adottare si trovano all'interno della sezione "Allerta meteo" del sito della Regione Toscana, all'indirizzo [www.regione.toscana.it/allertameteo](http://www.regione.toscana.it/allertameteo).  
Questo articolo è stato letto  
volte.

**In piazza i consigli dei volontari Anpas - Cronaca***In via Pietrapiana**[La Nazione]*

Firenze, 13 ottobre 2019 - In via Pietrapiana, alla Loggia del pesce, fino alle 18,30 di domenica 13 ottobre è presente una rappresentanza della protezione civile Anpas per suggerire alla cittadinanza delle buone pratiche di protezione civile in caso di grandi calamità nello specifico alluvione. Riproduzione riservata

## **Arriva il maltempo, allerta gialla sulla Toscana per piogge e temporali - Cronaca**

[La Nazione]

Firenze, 14 ottobre 2019 - Una perturbazione atlantica, attualmente sul Mediterraneo occidentale, si muove verso est e domani, martedì 15 ottobre, interesserà anche la Toscana. La Sala operativa della protezione civile regionale ha emesso un codice giallo per pioggia e temporali con validità dalle ore 11 fino alle ore 22 di martedì. Le zone interessate sono costa, Arcipelago, Garfagnana (bacino del Serchio), Lunigiana e zone meridionali (bacini Fiora, Albegna e Ombrone grossetano) e in generale le province di Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa-Carrara, Pisa, Pistoia, Siena. Fino alla prima parte della giornata di domani sono previste piogge sparse di debole-moderata intensità sulle zone occidentali della regione, più frequenti sui rilievi. Dal pomeriggio le precipitazioni tenderanno ad estendersi alle zone interne della regione, risultando più diffuse e assumendo localmente carattere di rovescio o temporale. Possibili forti colpi di vento, grandinate e frequenti fulminazioni. Riproduzione riservata

## Temporalì nell'Empolese martedì 15 ottobre

[Redazione]

Segnalazione della Sala di Protezione civile della Città Metropolitana di Firenze Allerta meteo con codice giallo nell'Empolese per martedì 15 ottobre[+]ZOOMLa Sala di Protezione civile della Città Metropolitana di Firenze segnala un'allerta meteo con codice giallo, martedì 15 ottobre, per rischio idrogeologico e idraulico nel reticolo minore e temporali forti per la zona del Valdarno Inferiore (Empolese). In particolare, nel pomeriggio, sono previste piogge diffuse che potranno assumere localmente carattere di rovescio temporale, e saranno possibili forti colpi di vento, grandinate e frequenti fulminazioni. 14/10/2019 15.06 Città Metropolitana di Firenze

**Regione. Maltempo, codice giallo per pioggia e temporali lungo costa e Maremma***[Redazione]*

Domani, martedì 15 ottobre Maltempo, codice giallo per pioggia e temporali lungo costa e Maremma Una perturbazione atlantica, attualmente sul Mediterraneo occidentale, si muove verso est e domani, martedì 15 ottobre, interesserà anche la Toscana. La Sala operativa della protezione civile regionale ha emesso un codice giallo per pioggia e temporali con validità dalle ore 11 fino alle ore 22 di domani. Le zone interessate sono la costa, l'Arcipelago, la Garfagnana (bacino del Serchio), la Lunigiana e zone meridionali (bacini Fiora, Albegna e Ombrone grossetano) e in generale le province di Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa-Carrara, Pisa, Pistoia, Siena. Fino alla prima parte della giornata di domani sono previste piogge sparse di debole-moderata intensità sulle zone occidentali della regione, più frequenti sui rilievi. Dal pomeriggio le precipitazioni tenderanno ad estendersi alle zone interne della regione, risultando più diffuse e assumendo localmente carattere di rovescio o temporale. Possibili forti colpi di vento, grandinate e frequenti fulminazioni. Dettagli e consigli sui comportamenti da adottare si trovano all'interno della sezione "Allerta meteo" del sito della Regione Toscana, all'indirizzo [www.regione.toscana.it/allertameteo](http://www.regione.toscana.it/allertameteo). 14/10/2019 13.55 Regione Toscana



## Il prossimo 18 ottobre verrà posizionata la campata del nuovo della Navetta, in estate si inizierà a lavorare per la Cassa del Baganza. I Verdi: "Gestione deludente"

[Redazione]

Il prossimo 18 ottobre verrà posizionata la campata del nuovo della Navetta, in estate si inizierà a lavorare per la Cassa del Baganza. I Verdi: Gestione deludente A cinque anni dall'alluvione che, nel 2014 ha interessato la città di Parma tingendola di fango, resta intatto il ricordo.emozione di quelle ore di smarrimento e angoscia ci ha accompagnato ogni giorno nella ricostruzione e nell'obiettivo di dare garanzia di sicurezza alla comunità. Oggi possiamo dire di aver già innalzato i livelli di sicurezza e serve concludere conultima tappa:avvio dei lavori della Cassa del Baganza, previsto per la prossima estate. Nei giorni scorsi si è presentato il modello idraulico della Cassa a Boretto, presso il laboratorio di Aipo: sarà la più grande opera di sicurezza idraulica programmata nel corso del mandato del Presidente Bonaccini, per 61 milioni di euro, frutto di un grande lavoro di squadra tra istituzioni e territorio ha detto Paola Gazzolo, Assessore alla Difesa del suolo e della costa, protezione civile e politiche ambientali e della montagna della Regione Emilia Romagna -. Prosegue inoltreimpegno per la sicurezza delle intere aste fluviali di Parma e Baganza, conclude Gazzolo. Gli interventi programmati o già svolti ammontano a 10 milioni di euro e continueremo ad investire per lo stesso fine tutte le risorse disponibili, comprese le economie ossia i risparmi di spesa dell'appalto della Cassa.Per ricordareevento si è svoltainiziativa Insieme per il Baganza, al Centro Giovani Montanara, a 5 anni dall'alluvione del torrente Baganza del 2014.occasione fare il punto sulle opere fatte e quelle da completare come per la messa in sicurezza idrogeologica del territorio, con particolare riferimento all'asta fluviale del torrente Baganza. E la nuova cassa di espansione del torrente Baganza rappresentaopera idraulica più importante che verrà messa in atto per scongiurare quanto accaduto nel 2104.Nell'occasioneassessore Michele Alinovi ha ricordato che il prossimo 18 ottobre verrà posizionata la campata del nuovo della Navetta, ultima opera importante della ricostruzione a seguito dell'alluvione del 2014. Il percorso avviato culminerà coninizio dei lavori di realizzazione della nuova Cassa di Espansione nel 2020. La nuova infrastruttura metterà definitivamente in sicurezza il nostro territorio da un punto di vista di sicurezza idraulica, scongiurando per sempre eventi come quelli del 2014.Maè anche chi contesta la gestione del post alluvione. Per i Verdi a cinque anni dall'alluvione del Baganza permane un totale immobilismo rispetto alle varie proposte formulate in questi anni dal mondo ambientalista. Sappiamo che la pericolosità del Baganza deriva principalmente dall'occupazione dello spazio fluviale con insediamenti e usi del suolo impropri: in 150 anni si è persa una capacità di invaso pari a dieci milioni di metri cubi: più del doppio di quanto si cercherà di recuperare con la cassaespansione, afferma il co-portavoce Enrico Ottolini.Nei decenni passati al Baganza sono state sottratte altre risorse vitali: acqua, ghiaia, biomassa vegetale ed habitat importanti per la biodiversità. Gli interventi realizzati e quelli programmati, pur necessari per rispondere nel breve termine a una situazione ambientale urbanistica e territoriale gravemente compromessa, hanno determinato un'ulteriore sottrazione di spazio al corsoacqua, rendendo ancora più rigido il suo percorso.Per la co-portavoce Ximena Malaga PalacioEuropa da anni ha scelto una strada più lungimirante: la direttiva Acque e la direttiva Alluvioni stabiliscono che gli interventi per la sicurezza idraulica siano integrati con il ripristino delle funzioni ecosistemiche dei corsiacqua. Funzioni che garantiscono una buona qualità della risorsa idrica, alimentazione degli acquiferi, biodiversità e altri benefici per la collettività.I Verdi denunciano in particolare il fatto che dopo cinque anni gli argini del Baganza siano ancora occupati da decine di insediamenti di vario tipo. Una situazione non accettabile per una città europea, continua Malaga Palacio, così come la presenza in gola di due insediamenti produttivi, che nel 2014 hanno aggravato in modo determinante gli effetti dell'alluvione. Per i Verdi è sempre più urgente la riqualificazione fluviale, la rimozione degli insediamenti impropri e la delocalizzazione delle attività produttive ora in alveo.

## Il Capo della Protezione Civile Borrelli lancia da Ancona la settimana Nazionale della Protezione Civile e IO NON RISCHIO

[Redazione]

[526978\_Cfa] 2' di lettura Ancona 13/10/2019 - Borrelli: Prorogare stato di calamità e rivedere i CAS. Marchigiani popolo laborioso e di lavoratori Inaugura da Piazza Roma la Settimana Nazionale della Protezione Civile il Capodel Dipartimento Protezione Civile, Angelo Borrelli. Lo fa dagli stand della manifestazione IO NON RISCHIO, che per tutto il weekend hanno informato i cittadini anconetani sulle buone pratiche da seguire in caso di terremoto, maremoto e alluvione (Qui articolo dell'iniziativa). Una presenza quella del Capo della Protezione Civile particolarmente sentita nelle Marche, ancora segnate dalle cicatrici del sisma del 2016 e in lotta con la burocrazia della ricostruzione, tanto da far dichiarare a Borrelli: Pensosi possa prevedere una proroga dello stato di emergenza. Il governo sta lavorando per emanare un decreto legge con misure ulteriormente incisive. Una proroga che credo sia dovuta e che beneficerà degli ulteriori provvedimenti. Cambiano però le politiche relative al CAS (Contributo Autonomia Sistemazione) Una rimodulazione del CAS è assolutamente necessaria. Necessario verificare se qualcuno a distanza di tre anni non ha più diritto a percepire il CAS. Oggi stiamo erogando il CA a chi tre anni fa si trovava sul territorio, come ad esempio studenti dell'università di Camerino, studenti che se una volta laureati non sono più sul territorio non dovrebbero percepire il contributo. Sisma che ci mostra che avremmo dovuto fare meglio, ma non è semplice, è mettere in sicurezza il nostro costruito. Cosa che possiamo fare anche grazie al sisma bonus per migliorare le nostre costruzioni. Dobbiamo migliorare anche nella gestione dell'emergenza, anche con una legislazione che preveda immediatamente la ricostruzione senza dover ogni volta iniziare da capo. Anche parole di stima da Borrelli per la popolazione marchigiana definita laboriosa e di lavoratori nell'affrontare il trauma del sisma e la sfida della ricostruzione. Il Capo della Protezione Civile ha poi passato in rassegna gli stand dell'iniziativa IO NON RISCHIO, complimentandosi con i volontari delle diverse associazioni di volontari che hanno preso parte alla manifestazione della Protezione Civile. Una visita importantissima quella di Borrelli che è un grande ringraziamento a tutti i volontari che hanno lavorato per due giorni allestendo questa piazza in maniera perfetta e facendo un grande lavoro di informazione osserva l'Assessore alla Protezione Civile Stefano Foresi. Un ringraziamento ai volontari anche da parte mia e del Sindaco. Una grande squadra che ha dimostrato più volte di essere una risorsa della nostra città. Ne è stata un esempio l'evacuazione per la bomba della seconda guerra mondiale, quando 350 volontari hanno permesso che tutte le operazioni avvenissero senza nessun problema.\*